

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2019/2020



SOMMARIO

LETTERA AGLI STAKEHOLDER p. 4

01

OLTRE 120 ANNI DI PASSIONE p. 6

Noi	p. 8
I Nostri Trofei	p. 9
Our Icon... Your Icon!	p. 10
Covid-19: una Risposta di Squadra	p. 12
Il Nostro Approccio alla Sostenibilità	p. 14
La Nostra Presenza	p. 16
Al fianco di Save the Children	p. 18
Dialogo con i Nostri Stakeholder	p. 20
Il Nostro Ruolo nel Mondo dello Sport	p. 22

02

JUVENTUS GOALS p. 24

Manifesto di Juventus Goals	p. 26
Gioca con Me	p. 28
Fair People	p. 30
Un Calcio al Razzismo	p. 32
Juventus for Special@School	p. 34
Juventus e TEDxTorino	p. 36

03

UN CALCIO UNIVERSALE p. 38

Le Nostre Squadre	p. 40
La Famiglia Bianconera è Una	p. 42
Settore Giovanile	p. 44
Juventus for Special	p. 48

04

FOOTBALL COMPANY p. 50

Dipendenti	p. 52
Impatto Ambientale	p. 62
Governance	p. 66
Anticorruzione	p. 71
Gestione dei Fornitori	p. 72
Nota Metodologica	p. 74
GRI Content Index	p. 76
Relazione della Società di Revisione	p. 80

LETTERA AGLI

STAKEHOLDER

[102-14]

L'anno che stiamo vivendo non ha precedenti nella storia recente, ha cambiato le nostre vite, le nostre abitudini e ha rimesso in discussione le nostre convinzioni.

In questo contesto, il calcio si conferma un fenomeno che va oltre lo sport, in quanto straordinario collante sociale e veicolo per ripartire. Oggi come non mai una partita di calcio può essere simbolo di un nuovo inizio e di graduale ritorno alla normalità.

Juventus non si è mai fermata. Gli straordinari sforzi delle nostre persone e della nostra comunità ci hanno permesso di continuare a operare e ridurre il più possibile le difficoltà di questo momento.

Continuiamo a guardare positivamente al futuro pensando alle prossime generazioni. In questo senso la direzione da seguire in questo viaggio è stata data dalle Nazioni Unite che hanno lanciato la Decade of Action, con l'obiettivo di raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile entro il 2030. E noi vogliamo fare la nostra parte: Juventus, infatti, anche quest'anno ha proseguito e rafforzato il proprio impegno su temi come l'educazione, l'inclusione e l'ambiente.

I nostri programmi educativi, che stanno raccogliendo riconoscimenti sia a livello nazionale che internazionale, sono stati riadattati e portati a termine in modalità teledidattica, coinvolgendo oltre 20.000 studenti.

I progetti a carattere sportivo come Gioca con Me e Juventus for Special, inizialmente colpiti dalla temporanea interruzione della stagione, sono stati riprogrammati e resi attivi grazie all'impegno e alla dedizione degli allenatori e alla passione di tutte le persone che ci hanno tenuto uniti virtualmente fino alla ripartenza.

A livello ambientale, Juventus ha rinnovato il proprio impegno, acquistando anche quest'anno il 100% di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili, ponendo così delle ulteriori basi per ridurre la propria carbon footprint nei prossimi anni.

La nostra ambizione è quello di continuare a guidare in prima persona il cambiamento del nostro settore su questi temi, fermamente convinti che questo sport e i suoi valori possano essere importanti acceleratori per lo sviluppo sociale.

Infine, riteniamo doveroso ringraziare coloro che ci hanno permesso di continuare a lavorare in sicurezza, dentro e fuori dal campo. Al sistema sanitario della Regione Piemonte abbiamo devoluto il ricavato della nostra raccolta fondi "Distanti ma Uniti" per l'emergenza Covid-19, il cui successo è stato determinato dall'unità e dalla grande solidarietà dei nostri tifosi in tutto il mondo.

Fino alla Fine...

Andrea Agnelli
Presidente Juventus Football Club S.p.A.





01

שטען

נ

**OLTRE
120 ANNI
DI PASSIONE**

NOI

[102-2]

Torino è la nostra città.

Continueremo a cercare l'eccellenza senza compromessi in iniziative, progetti ed esperienze radicalmente innovative delle quali il calcio sarà sempre l'origine, ma mai il confine.

Nell'**autunno del 1897**, su una panchina, abbiamo iniziato per gioco e non sapevamo ancora quello che saremo diventati. Il **Bianco** e il **Nero** sono i nostri colori. Da oltre un secolo sono associati a una delle squadre più conosciute in Italia e nel mondo. Per raggiungere i nostri traguardi abbiamo sudato, sofferto e superato i nostri limiti come una famiglia, con una **famiglia** che ci ha sempre sostenuto.

In **oltre 120 anni** abbiamo conquistato tutto, riscrivendo la storia grazie a un continuum di risultati e successi raggiunti attraverso l'impegno e la passione delle nostre squadre che in una stagione diversa e particolare, hanno trasformato le difficoltà in opportunità di crescita chiudendo la stagione con il nono scudetto di fila nel campionato maschile e il terzo di fila in quello femminile.

E continueremo a farlo, in campo come fuori.



MILESTONES

1897

Un gruppo di studenti liceali, su una panchina del centro di Torino, fondano la Juventus.

1903

Le divise bianconere, ispirate da quelle del Notts County.



1923

La Juventus diventa di proprietà della famiglia Agnelli.

1985

Il primo club nella storia del calcio a vincere tutti i trofei internazionali.



2011

Svelato lo Juventus Stadium.

#LEAD3RS

2020

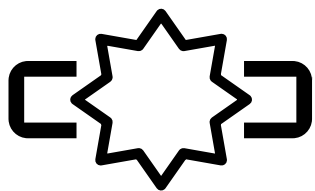
#LEAD3RS

Conseguito il terzo titolo consecutivo nel campionato professionistico femminile

#STRON9ER

Unico Club sportivo in Italia ad aver conseguito 9 titoli consecutivi.

#STRON9ER



I NOSTRI TROFEI

PRIMA SQUADRA MASCHILE



COPPA INTERTOTO

1



UEFA CHAMPIONS LEAGUE

2



COPPA DELLE COPPE

1



COPPA UEFA

3



COPPA INTERCONTINENTALE

3



SUPER COPPA

2



COPPA ITALIA

13



SUPER COPPA ITALIANA

8



SCUDETTI

38

PRIMA SQUADRA FEMMINILE



SCUDETTI

3



COPPA ITALIA

2



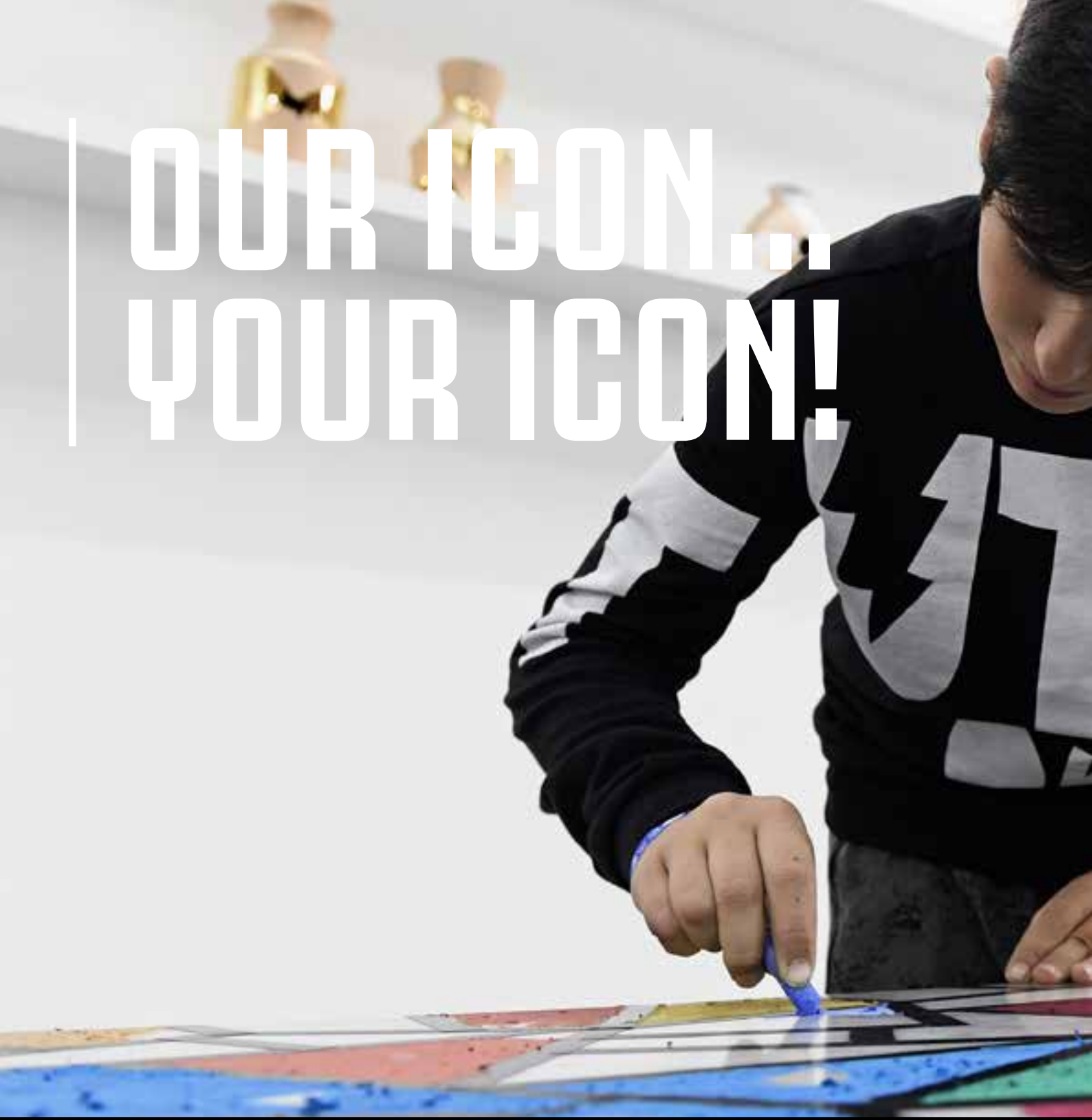
SUPER COPPA ITALIANA

1



ANDREA AGNELLI: DIECI ANNI DA PRESIDENTE

Nel segno della continuità per la famiglia Agnelli, che da un secolo è sinonimo di Juventus, il 19 maggio abbiamo festeggiato la prima decade di presidenza di Andrea Agnelli. Divenuto presidente sei anni dopo il padre Umberto, in un periodo non facile per la nostra storia, Andrea Agnelli ha guidato il club in questi dieci anni scanditi da 16 trofei, un fatturato cresciuto di oltre il 250% e la presentazione dell'Allianz Stadium, il primo stadio di proprietà per un Club calcistico italiano.

A close-up photograph of a person wearing a black Juventus jersey with white stripes on the sleeves. They are using a blue marker to draw on a Juventus logo template that is laid out on a table. The template features the club's characteristic black and white geometric patterns. In the background, several trophies are visible on a shelf.

OUR ICON... YOUR ICON!

Our Icon... Your Icon!

Il logo di Juventus e la nuova identità visiva sono stati, dal 2017, i primi passi che hanno proiettato il Club nel futuro; un “cambio di pelle” senza precedenti che esprime la tendenza del Club a rivolgere lo sguardo sempre al futuro. Live Ahead, appunto.

Durante il periodo di Lockdown imposto per il Covid-19, il progetto **Your Icon** ha permesso ai tifosi di reinterpretare il logo di Juventus, dando libero sfogo alla creatività. Le opere sono state caricate su una piattaforma ad hoc e, le più votate, sono state diffuse sui canali social ufficiali del brand.



Artissima Junior per Your Icon

Nato 2 anni fa dalla collaborazione fra Artissima e Juventus, **Artissima Junior** ha coinvolto i piccoli amanti dell'arte a diventare parte di una speciale squadra di artisti per creare opere fuori dagli schemi invitandoli a riflettere attraverso il ritratto sul binomio identità / squadra.

Gli elaborati sono così diventati frammenti di un progetto collettivo e virtuale, condiviso a distanza e ispirato da YOUR ICON, progetto ideato da Juventus per invitare i tifosi a reinterpretare il logo della società nel modo più originale possibile. I partecipanti hanno sviluppato il tema attraverso diverse attività artistiche, avventurandosi nella pratica del ritratto e confrontandosi inoltre con il format della figurina dei calciatori, intesa proprio come fotografia/ritratto dell'unicità di ciascun giocatore.

COVID-19: UNA RISPOSTA DI SQUADRA

L'emergenza Covid-19 ha aperto uno scenario globale improvviso e inimmaginabile, investendo ovviamente anche il mondo del calcio. Juventus si è prontamente conformata alle disposizioni impartite delle Autorità competenti, monitorando costantemente la situazione relativa al virus e adottando una serie di misure di prevenzione che hanno abbracciato tutte le attività del Club.

A seguito del DCPM del 11.3.2020 e delle successive indicazioni emanate dal Ministero dello Sport e dagli organi competenti della FIGC, l'attività aziendale presso la Sede Principale, i centri allenamento (Continassa e Vinovo) e lo Stadium è stata ridotta al minimo essenziale, ovvero alle sole attività ritenute necessarie e indifferibili. E' stata conseguentemente ridotta al minimo necessario la presenza di personale dipendente, la cui attività lavorativa durante la fase di quarantena è proseguita ove possibile in modalità **lavoro agile**. La società ha provveduto infine a immediati e costanti interventi di sanificazione dei luoghi di lavoro e impartito precise indicazioni igienico sanitarie ai propri dipendenti. Inoltre, il Club si è subito attivato per dar seguito in modalità telematica alle attività formative previste sia per i componenti dei vari staff tecnici, per le ragazze e i ragazzi delle giovanili che per tutti i dipendenti.

Nella stessa modalità si è provveduto a garantire agli studenti dello Juventus College la prosecuzione delle attività didattiche tramite piattaforma DAS, mentre il percorso Formazione Juventus organizzato dall'Area Psicologica rivolto ad atlete, atleti dell'Attività di Base e Settore Giovanile e alle loro famiglie ha avuto seguito grazie ad incontri in streaming. È stato inoltre attivato uno sportello di supporto ad hoc in modalità "a distanza" per affrontare insieme le incertezze e le preoccupazioni del momento che si è vissuto.

Juventus Academy, un legame proseguito oltre ogni distanza

La particolare situazione di emergenza si è dimostrata essere un'occasione per rafforzare il messaggio che, sebbene distanti, siamo tutti uniti. Ed è così che nelle settimane in cui, forzatamente, le Academy sono state costrette alla chiusura (eccezion fatta per la sede in Vietnam), i ragazzi si sono cimentati in divertenti challenge con i loro amici e i loro parenti, spaziando dal calcio alla cucina. I ragazzi sono sempre stati seguiti dai loro tecnici e dallo Staff Juventus, che ha preparato per loro piani di lezioni tecniche e allenamenti online culminati nell'annuale e atteso appuntamento della stagione: la Juventus Academy World Cup...quest'anno in edizione speciale at home!

Non potendo partecipare fisicamente a Torino, l'attività è stata portata direttamente nelle case dei ragazzi, in tutti i continenti: ben 64 le Juventus Academy che, in base all'età, si sono sfidate su differenti tipologie di esercizi, trick e prove di abilità.

Raccolta Fondi e Donazioni

Per offrire il proprio contributo nel periodo di emergenza sanitaria, il Club con il sostegno dei giocatori e delle giocatrici della prima squadra maschile e femminile hanno promosso e partecipato alla raccolta fondi **#DistantiMaUniti** a sostegno dell'Unità di Crisi della Regione Piemonte.

Finalizzata all'acquisto di dispositivi medici e al supporto alle strutture sanitarie e al personale medico, la campagna ha raccolto oltre € 450.000.

Inoltre, la **Famiglia Agnelli** ha dato ulteriore contributo privato, donando 10 milioni di euro a beneficio del Dipartimento della Protezione Civile, che con le strutture ospedaliere ha condiviso la prima linea in questa emergenza.

Il rapporto coi tifosi al tempo del Covid

Venuto meno l'appuntamento con il calcio giocato, il Club ha ripensato all'intrattenimento dei propri appassionati e sostenitori, costretti nelle proprie abitazioni a causa del lockdown.

La piattaforma **Juventus TV** è stata resa fruibile gratuitamente per 30 giorni, sulle pagine social ufficiali sono stati proposti numerosi nuovi format e contenuti, mentre sul canale Youtube sono stati trasmessi live i match di **eSports** a Konami PES. Infine, è stato ideato il format **#ACasaConLaJuve**: nei 14 appuntamenti trasmessi live sul sito, su Juventus TV e su Youtube si sono alternati appuntamenti e dialoghi con atleti delle prime squadre, ex giocatori bianconeri, dirigenti, allenatori e VIP tifosissimi della Juventus, intervenuti rigorosamente dalle rispettive abitazioni, intrattenendo il pubblico con aneddoti, retroscena, curiosità e divertentissime sfide.

IL NOSTRO APPROCCIO ALLA SOSTENIBILITÀ

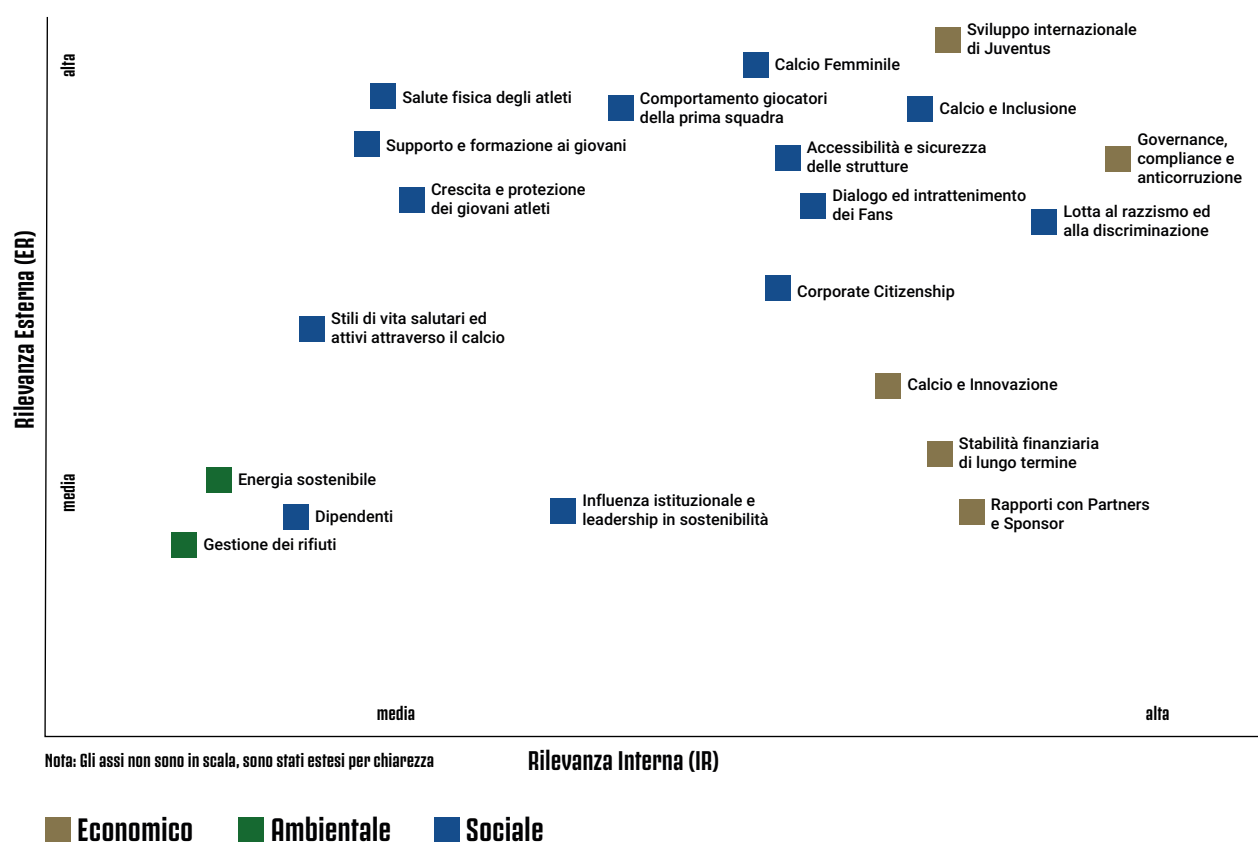
[102-46; 102-47; 102-49; 103-1; 103-2; 103-3]

Juventus ha iniziato il proprio percorso di sostenibilità nel 2013, posizionandosi tra le prime società calcistiche al mondo ad approcciare in modo nuovo il proprio business raccogliendo tutte le sfide legate a tale cambiamento.



Durante queste stagioni il Club, tramite la costituzione e il lavoro di un team interno dedicato, ha promosso numerose attività di engagement sul tema e ha definito un proprio modello che inquadra il business aziendale anche in termini di sostenibilità. Riconoscendo nello sport e nel calcio una delle industry a maggior impatto sociale, come indicato nell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, Juventus può e dovrà esercitare un ruolo importante per ridefinire le regole secondo questo nuovo metodo e contribuire a guidare questo cambiamento. **A partire dalla stagione 2017/2018**, l'impegno della Juventus è stato finalizzato a comprendere come il business del calcio possa effettivamente incidere sulle attuali sfide sociali a livello globale.

Questa analisi ha coinvolto l'intero Club e ha portato all'aggiornamento della **Materiality Matrix** che, nel corso degli anni, avrà il duplice obiettivo di definire le future iniziative del Club e di creare un linguaggio comune e condiviso sul tema.



Il calcio, attraverso i propri valori, può facilitare e contribuire ad un maggiore impatto sociale soprattutto nelle giovani generazioni. Juventus riconosce quindi sia il proprio ruolo nel mondo del calcio come Club, sia le proprie responsabilità e influenza delle proprie azioni a livello sociale e ambientale in quanto football company. Pertanto ha deciso di contribuire attivamente al raggiungimento dei seguenti Sustainable Development Goals:



LA NOSTRA PRESENZA



JUVENTUS ACADEMY 

AMERICA

Canada
USA
Brasile
Colombia
Argentina
Cile
Paraguay
Peru
Costa Rica
Guatemala

ASIA

Hong Kong
Cina
Uzbekistan
Arabia Saudita
UAE
Bahrain
Libano
Oman
Giappone
Kuwait
Vietnam

AFRICA

Marocco
Nigeria
Tunisia
Tanzania
Algeria
Egitto

OCEANIA

Australia

EUROPA

Italia
Ungheria
Svizzera
Slovacchia
Francia
Albania
UK
Grecia
Belgio
Svezia
Georgia
Olanda
Romania
Lussemburgo
Spagna
Estonia
Polonia
Serbia
Cipro
Macedonia
Russia



JUVENTUS VENUES

HQ CONTINASSA
ALLIANZ STADIUM
JTC CONTINASSA
JTC VINOVO
HONG KONG BRANCH
J HOTEL

JUVENTUS STORES

STADIUM MEGASTORE
TORINO CITY CENTER
TORINO SUD
STORE MILANO
STORE ROMA



AL FIANCO DI SAVE THE CHILDREN

L'educazione e la tutela delle giovani generazioni sono pilastri portanti dell'impegno di Juventus.

La partnership con **Save the Children** rappresenta un importante passo di questo percorso, volto a sostenere i progetti dell'Organizzazione in Italia, con un particolare focus sull'**educazione, protezione, tutela** e sulla promozione delle attività sportive e dei sani stili di vita delle bambine, dei bambini e degli adolescenti, soprattutto in contesti di maggiore fragilità sociale e familiare.

Con l'adesione del Club alla campagna "**Illuminiamo il futuro**" Juventus è scesa in campo annunciando il suo nuovo impegno non solo per offrire ulteriori opportunità al territorio, ma soprattutto per contribuire in prima persona all'evoluzione della società e delle nuove generazioni attraverso la riqualificazione e il sostegno al Punto Luce di Save the Children situato a 800 metri dall'Allianz Stadium, nel quartiere Vallette di Torino.

Il progetto permetterà di raddoppiare gli spazi attualmente disponibili nella struttura, trasformando così il centro – che dal 2014 ad oggi è stato frequentato da quasi 1.000 bambini e ha coinvolto circa 250 mamme e papà - in un vero e proprio hub educativo.



CHRISTMAS JUMPER DAY

In occasione della Giornata dedicata ai maglioni natalizi organizzata da Save the Children, un semplice articolo come il maglione si è trasformato in azione concreta e impegno tangibile a favore dell'integrazione e contro la povertà educativa aderendo alla campagna "Illuminiamo il futuro".

Il Christmas Jumper Day è diventato così promessa di un impegno di cui sono stati testimoni proprio le persone Juventus che il 13 dicembre 2019 hanno indossato il maglione del Christmash-up e condiviso con tutti il lato più profondo di questa iniziativa.



Riscriviamo il futuro

Durante l'emergenza Covid-19 Juventus ha sottoscritto il manifesto e aderito alla nuova campagna **"Riscriviamo il futuro"** di Save the Children Italia, come ulteriore segnale dell'impegno che identifica i diritti dei minori tra le priorità per intervenire nel presente e riscrivere, appunto, il futuro.



Save the Children
100 ANNI

DIALOGO CON I NOSTRI STAKEHOLDER

[102-40; 102-42; 102-43; 102-44]

Ogni anno, nelle sue attività di business quotidiane, Juventus promuove un elevato numero di attività di dialogo ed engagement con i propri stakeholder, dagli incontri di formazione per i propri giovani a quelli di aggiornamento per i tecnici, dagli eventi per i tifosi più fedeli a quelli per i business partner, dalle numerose attività di media relation a quelle per i dipendenti.

GLI STAKEHOLDER DEL CLUB

Atleti Prima Squadra

Appassionati di calcio

Agenti e procuratori dei giocatori

Atleti Settore Giovanile

Azionisti e fornitori di capitale

Concorrenti (altri club, i loro tifosi e collaboratori)

Famiglie degli Atleti Juventus

Fornitori e i loro dipendenti

Iscritti Scuola Calcio Juventus e Juventus Academy

Istituzioni scolastiche e universitarie

Istituzioni sportive

Media

Pubblica Amministrazione e Forze dell'Ordine

Pubblico generico

Sponsor e partner commerciali

Staff (tecnico sportivo, medico etc.)

Territorio, organizzazioni internazionali e Associazioni

Tifosi Juventus, abbonati, Member e spettatori allo stadio

Top Management, dipendenti e collaboratori (steward)

Tra le numerose iniziative, emergono le seguenti:

FAMIGLIE E ATLETI DEL SETTORE GIOVANILE

- 1 incontro di orientamento scolastico rivolto alle famiglie per presentare l'attività dello Juventus College
- Fino al mese di febbraio sono stati realizzati 65 incontri in presenza, cui sono seguiti 12 videoincontri in streaming nel corso dei mesi di emergenza sanitaria Covid-19

PARTECIPANTI ALLE JUVENTUS ACADEMY E SCUOLE CALCIO JUVENTUS

- 1 Juventus Academy Partners' Meeting: presenti i rappresentanti dei partner del Club, operativi con svariati progetti di Juventus Academy in oltre 25 diversi paesi nel Mondo
- 1 Juventus Academy World Cup...at home

AZIONISTI E FORNITORI DI CAPITALE

- 1 Assemblea degli Azionisti
- Incontri one-to-one

JUVENTUS MEMBER

Oltre 1.250 tifosi coinvolti nelle attività matchday e no-matchday

- eventi esclusivamente pensati per gli Junior Member, tra cui:
 - 1 Junior Reporter con capitano Chiellini
 - Christmas Party all'Allianz Stadium
 - Junior Photographer dietro le quinte dell'Allianz Stadium
 - 74 invitati all'esclusiva prima del cartoon Team Jay
 - Juventus Artissima Junior 2019
- eventi matchday riservati ai J1897 e Black&White Member, come:
 - 16 appuntamenti "Un Giorno con la Juve"
 - 14 "VIP Hospitality Experience"
 - 5 premiazioni MVP con Dybala, Higuain e Ronaldo
- eventi no-matchday riservati a J1897 e Black&White Member, tra cui 2 Meet&Greet in Store con Douglas Costa (Milano) e Chiellini (Torino)
- attività dedicate nel Summer Tour 2019 a Singapore, Nanchino e Shanghai

JUVENTUS OFFICIAL FAN CLUB

- 30 attività realizzate con oltre 1.600 soci in rappresentanza dei 569 Official Fan Club di 69 diversi Paesi del mondo
- 900 soci coinvolti negli eventi Match Day, e 4 eventi "Terzo Tempo"
- Oltre 500 soci coinvolti nello Juventus Summer Tour 2019
- 3 Meeting di coordinamento nazionale con i Referenti Regionali in rappresentanza di tutti gli Official Fan Club italiani e 6 Meeting di coordinamento regionale, con i rappresentanti di ciascun Official Fan Club del territorio



TERRITORIO E ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

- 1 EFDN "CSR in European Football" Conference
- Partecipazione a vari eventi (Cena in memoria di "Ale&Ricky", Commemorazione Heyssel, Piazza San Carlo, Candiolo)
- Attività di recruiting presso Università italiane
- Partecipazione al iworkinSport di Losanna
- Eventi allo Juventus Museum
- Iniziative in collaborazione con Save the Children
- Giornata Mondiale contro le discriminazioni razziali

DIPENDENTI

- Cena di Natale Juventus
- Iniziative e focus group di engagement interno
- Attività di formazione a distanza

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E FORZE DELL'ORDINE

- Incontri del Gruppo Operativo Sicurezza (ogni partita giocata in casa)
- Continuo dialogo con la Pubblica Amministrazione e con la Prefettura

ISTITUZIONI SPORTIVE

- 5 Assemblee di Lega
- 2 Executive Board ECA
- 1 Assemblea Generale ECA
- 3 Executive Board UEFA
- Presenza nel Women's Football Committees e nel Competitions Working Group di ECA

IL NOSTRO RUOLO NEL MONDO DELLO SPORT

[102-13]

Il calcio è lo sport con il più elevato numero di fan al mondo: 3.5 miliardi¹. La sua popolarità ha molteplici ragioni, tra cui la pratica diffusa, amatoriale ed agonistica.

Storicamente, tra gli elementi che hanno favorito questa diffusione vi è l'assenza di rilevanti barriere all'ingresso (fisiche, economiche e logistiche, ad esempio) che caratterizzano molti altri sport.

La pratica agonistica del calcio è organizzata su scala planetaria dalla FIFA (Fédération Internationale de Football Association – composta da 211 federazioni), che è riconosciuta dal CIO (Comitato Olimpico Internazionale) quale massimo ente di governo del calcio mondiale. In ragione dell'estrema popolarità del calcio a ogni latitudine, FIFA ha delegato alcuni suoi poteri a confederazioni continentali. La confederazione europea è l'UEFA (Union of European Football Associations - composta da 55 federazioni), che organizza, tra l'altro, le competizioni europee per club, di cui la UEFA Champions League costituisce l'apice.

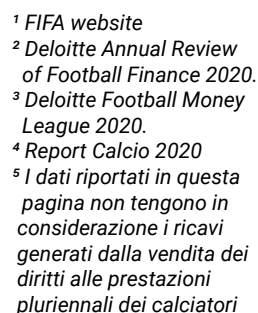
A livello dei singoli Stati, poi, il calcio, come le altre discipline sportive, fa capo a un'associazione nazionale, che in Italia è la FIGC (Federazione Italiana Giuoco Calcio), affiliata al CONI (Comitato Olimpico Nazionale Italiano), a sua volta emanazione domestica del movimento olimpico che fa capo al CIO.

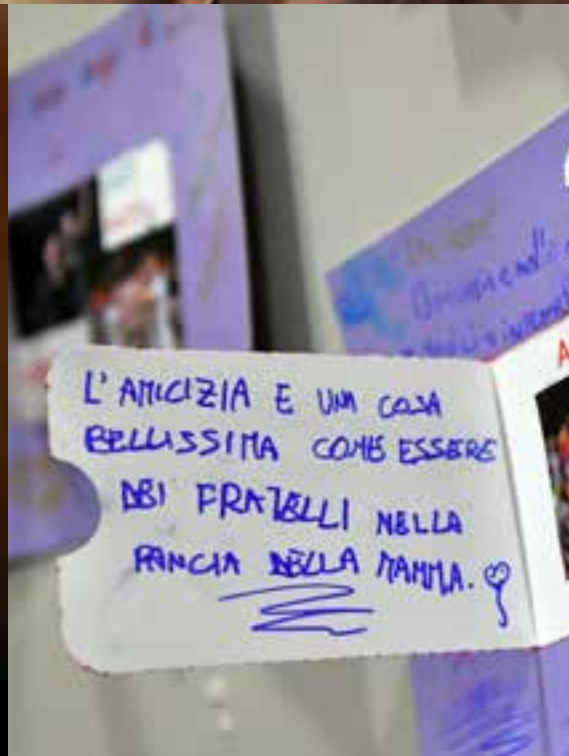
La FIGC è membro di FIFA e di UEFA e organizza la pratica calcistica nazionale su livelli competitivi crescenti, sempre in ragione dell'elevato numero di praticanti. Questi livelli danno vita a una struttura piramidale, sostanzialmente divisa in due tronconi: alla base vi è la pratica amatoriale mentre la sezione al vertice comprende il calcio professionistico. È stata la FIGC stessa, in ossequio alla normativa vigente, a stabilire questa separazione e a prevedere la forma professionistica per il calcio nazionale di alto livello.

La piramide delle competizioni non è statica: le competizioni ai vari livelli sono interconnesse tramite meccanismi di promozione e retrocessione che, da un lato, consentono l'accesso ai livelli competitivi superiori e, dall'altro, impongono la discesa a un livello inferiore.

Questa dinamica è pressoché interamente basata sul cosiddetto merito sportivo, ovvero sulla performance agonistica "sul campo". A ogni livello, l'unità organizzativa fondamentale dell'attività sportiva, e quindi anche calcistica, è la società sportiva, detta anche informalmente club, che assembla e gestisce le risorse necessarie affinché la pratica delle varie discipline possa concretamente avere luogo. Per una migliore organizzazione delle competizioni, la FIGC promuove e riconosce l'organizzazione dei club in forma associativa. Pertanto, ad ogni livello della piramide corrisponde una lega di riferimento. Alla base troviamo la LND (Lega Nazionale Dilettanti) mentre il settore professionistico si articola in tre livelli: al vertice vi è la Lega Serie A, che gestisce le principali competizioni calcistiche nazionali per club (in particolare, il Campionato di Serie A), seguita dalla Lega Serie B e dalla Lega Pro. Questa articolazione organizzativa dell'attività calcistica non è tipica soltanto dell'Italia ma, con diversi gradi di complessità in base al numero di praticanti e alle dimensioni del Paese, si ritrova pressoché identica nelle 55 Federazioni membri di UEFA. Sin dalla propria costituzione, intervenuta agli inizi degli anni 50 dello scorso secolo, UEFA ha promosso e gestito le già citate competizioni europee per club, articolate secondo livelli di competitività crescente, coinvolgendo le società associate a leghe nazionali di pari competitività. Negli ultimi decenni, le competizioni europee per club hanno conosciuto un'importanza crescente grazie anche al dispiegarsi di forze di notevole impatto quali l'evoluzione dei media e i fenomeni di globalizzazione. Anche per questi motivi, a partire dalla stagione sportiva 2021/2022, UEFA affiancherà una terza competizione europea per club alla UEFA Champions League e alla UEFA Europa League, con l'obiettivo di incrementare l'accesso dei club europei di dimen-

iii) proventi dallo svolgimento dell'evento gara (prevalentemente ticketing e hospitality), iv) altri ricavi, provenienti ad esempio da licensing e retail. Nella stagione 2018/2019 in Europa, le cinque prime divisioni per fatturato (Premier League in Inghilterra e Galles, LaLiga in Spagna, Bundesliga in Germania, Ligue 1 in Francia e Principato di Monaco e la Serie A) hanno prodotto €17 miliardi¹ crescendo del 9.1% medio annuo negli ultimi quattro anni. Queste sono composte da novantotto club e, tra questi, i dodici con maggiori ricavi operativi hanno generato €7.1 miliardi³. Le tre divisioni professionistiche italiane (Serie A, B e C) hanno registrato ricavi per €3.1 miliardi⁴ nella stagione 2018/2019. La Juventus, con €460 milioni, è il primo club per ricavi operativi in Italia e il decimo in Europa.^{3,5} Gli studi di settore collocano il calcio professionistico tra i fenomeni economici rilevanti in Italia. Peraltro, esso risulta estremamente polarizzato anche a causa del forte legame tra risultati economici e performance sportive. Le qualificazioni a competizioni internazionali o la promozione alla categoria superiore possono avere impatti rilevanti sui bilanci delle società, richiedendo un cambio di modello di business societario; al contrario, la mancata qualificazione o la retrocessione alla categoria inferiore può avere un impatto estremamente negativo sul bilancio delle società mettendone a rischio la stessa esistenza. Nel settore, infatti, i club di tutte le categorie sono gli unici soggetti, tra gli enti con finalità sportive, che assumono rischio imprenditoriale.





JUVENTUS GOALS

MANIFESTO

[413-1]

IL GOAL RAPPRESENTA DA SEMPRE IL PUNTO DA CUI
RIPARTIRE PER PORSI NUOVE SFIDE, PER EVOLVERE
E MIGLIORARE, MAI IL FINE ULTIMO.

In questi anni attraverso il calcio e le sue progettualità, Juventus ha voluto comunicare un sistema valoriale capace di arrivare a tutti i suoi stakeholder con la possibilità di distinguersi su scala mondiale.

Il Goal è il risultato del lavoro di squadra, passaggio fondamentale per raggiungere qualcosa di più grande. In campo e non solo.

Lo spirito di Juventus è guardare avanti, vivere avanti. Il mondo oggi ci chiede di metterci in gioco su un nuovo territorio, quello della capacità di avere un impatto. Non solo sul campo dove abbiamo costruito la nostra Storia, ma anche nei contesti che ci circondano, facendo leva sui valori dello Sport per contribuire concretamente ad evolvere la Società e le nuove generazioni.

Juventus vuole ricoprire questo ruolo in prima persona. Così da migliorare non solo sé stessa ma anche la propria comunità a livello globale.

Attraverso **Juventus Goals** vogliamo includere tutti i colori che risiedono tra il bianco e il nero. Crediamo che come football company possiamo generare un forte impatto soprattutto nella sfera sociale.

Da 7 anni a questa parte, e con un impegno crescente nelle ultime stagioni, Juventus Goals, attraverso il calcio, mira a trasmettere e condividere i valori del rispetto, della condivisione e dell'inclusione delle diversità.

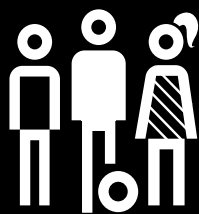
Attraverso Juventus Goals il Club si impegna a sostenere la diffusione di attività su tre pilastri che rappresentano le aree di maggior impatto sociale per una football company.



GIOCO



EDUCAZIONE



**INCLUSIONE
DELLE
DIVERSITÀ**

I GIOCA CON ME

Il progetto con focus sport e inclusione rivolto a tutte le bambine e bambini a cui viene riservato un momento attento sia al gioco sia all'educazione e che vivono in contesti a rischio discriminazione, emarginazione o esclusione sociale.

Il calcio, nella sua dimensione più semplice e genuina, è prima di tutto un fenomeno sociale basato sul gioco. Per tale ragione trova la sua prima espressione nei bambini. **Gioca con me** ideato da Juventus nel 2012, è il progetto ludico educativo che mira a facilitare l'accesso al gioco a coloro che si vedono negare la possibilità di giocare a calcio poiché appartenenti a contesti sociali delicati e a rischio emarginazione, o perché non possono sostenere i costi di partecipazione a un'attività sportiva. Inoltre questo progetto mira a promuovere nelle bambine e nei bambini coinvolti uno stile di vita sano e attivo tramite lo svolgimento di una regolare attività fisica. Alla base vi è il principio che lo sport è un diritto di tutti e che il calcio è uno dei veicoli più efficaci per imparare le regole, uscire dall'isolamento e socializzare, per promuovere i principi di fratellanza, rispetto, lealtà sportiva e fair play.

L'esclusione di ogni forma di discriminazione e di criteri di selezione per l'accesso al gioco, ha reso possibile l'attivazione di Gioca con Me in qualsiasi contesto sociale/di necessità si presenti e, di conseguenza, a Juventus di offrire a quanti più bambine e bambini possibile l'opportunità di giocare e divertirsi in un ambiente calcistico reale, inclusivo ma non agonistico.

Un solo progetto, molteplici opportunità.

Nato nella stagione 2012/2013 nelle scuole calcio bianconere come opportunità di integrazione e crescita per bambine e bambini a rischio emarginazione sociale, Gioca con Me nel corso di questi anni è stato implementato in diversi contesti sia a livello nazionale che oltreconfine, grazie soprattutto agli ottimi risultati e ai positivi riscontri ottenuti da partecipanti, partner e famiglie.

Dalla stagione 2016/2017, infatti, il Club ha allargato gli orizzonti del progetto attivando il programma "playtime" con focus l'inclusione anche presso le Juventus Academy internazionali.

Dalle stagioni 2018/2019 e 2019/2020 Gioca con Me ha vissuto un'ulteriore sviluppo arrivando, ad esempio, in inediti contesti come a Flatbush - quartiere di New York nel borough di Brooklyn caratterizzato da alta densità di popolazione di diverse etnie, o in realtà più vicine al Club e che si occupano di minori con diverse difficoltà, proponendo loro uno spazio ludico educativo dove sviluppare un senso di autoconsapevolezza e di fiducia nelle proprie capacità grazie allo sport.



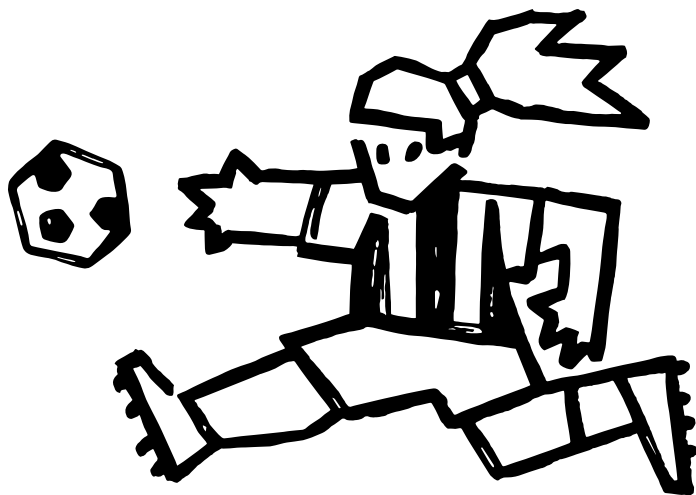


Gioca con Me... Home Edition

La sospensione di tutte le attività sportive e le misure urgenti messe in atto per il contrasto e il contenimento del Covid-19, non hanno fermato i programmi ludico educativi della stagione 2019/2020 di Gioca con Me. Juventus, infatti, ha rimodulato la programmazione garantendo la continuità didattico-sportiva a distanza.

Per la prima volta, il campo da gioco, da sempre punto di ritrovo e aggregazione si è trasformato in un luogo virtuale per mantenere il contatto con partecipanti e famiglie al fine di sostenere la socialità e il senso di appartenenza al progetto attraverso settimanali proposte di allenamenti e divertenti sfide.

FAIR PEOPLE



Il percorso educativo sviluppato per le scuole primarie e dedicato al tema del rispetto.

Il rispetto è un gioco di squadra - su questo principio si fonda Fair People, il primo tra i progetti edutainment sviluppati dal Club per alunne, alunni, insegnanti e famiglie nell'ambito di Juventus Goals.

Anche in questa seconda edizione, Juventus è entrata nelle aule delle scuole primarie di Torino e provincia per condividere il valore del rispetto ed educare una nuova generazione di Fair People, persone che vogliono vivere, nella vita e in qualsiasi campo, con rispetto per sé, per gli altri e per il mondo.

La proposta educativa si inserisce nella normale programmazione dell'offerta formativa e didattica e contribuisce a implementare il programma ministeriale accompagnando gli alunni in personale processo di crescita attraverso attività multidisciplinari che esplorano 5 valori guida: **rispetto, impegno, lealtà, uguaglianza, gioco di squadra.**

L'edizione 2019/2020, nonostante sia stata caratterizzata dall'improvvisa battuta d'arresto delle attività didattiche in aula per l'emergenza sanitaria, ha confermato il successo della scorsa stagione e la corretta direzione intrapresa dal Club: 180 gli istituti scolastici coinvolti, 500 kit didattici esauriti nelle prime due settimane di apertura adesioni. Il percorso educativo è proseguito come da programmazione fino alla fine dell'anno scolastico puntando nell'immediato sulla didattica a distanza, supportando docenti e famiglie nell'esecuzione e sviluppo degli obiettivi prefissati, mantenendo così vivo il dialogo educativo e il legame con le classi e con le famiglie.

Per maggiori informazioni, www.fairpeople.it

ECCO I 3 MOTTI FAIR PEOPLE VINCITORI NELL'A.S. 2019/2020



PRIMO CLASSIFICATO

“Lealtà e rispetto per un gruppo compatto.”



SECONDO CLASSIFICATO

“Rispetta e ti rispetteranno.”



TERZO CLASSIFICATO

“Rispetta e sarà una partita perfetta.”



Juventus premiata dalla FIGC nell'ambito del progetto “Il Calcio e le Ore di Lezione”

Il 17 febbraio 2020 il programma educativo Fair People ha ricevuto il riconoscimento come **best practice** della Serie A 2018/2019 al suo primo anno di attivazione. “Il Calcio e Le Ore di Lezione” è il progetto promosso dalla FIGC e nato per sensibilizzare i giovani al valore educativo dello Sport, al Fair Play, al Tifo Corretto e all'inclusione. Tale premio ha inoltre permesso di conseguire un ulteriore riconoscimento a giugno 2020 “per avere costruito molti progetti insieme a studenti, famiglie e

scuole, volti a una formazione non solo agonistica e sportiva, ma anche esistenziale. Progetti dettati da attenzione e cura verso i giovani atleti e tutti all'insegna del rispetto”. La Juventus si è infatti distinta come “**Best Professional Football Club**” ai “**Grassroots Awards**” 2020, l'annuale premio riservato alle migliori iniziative dedicate ai ragazzi e al calcio giovanile. In qualità di vincitore del premio a livello nazionale, la candidatura è stata proposta anche alla Uefa per la selezione del “Uefa Grassroots Awards” a livello europeo.

UN CALCIO AL RAZZISMO

Il progetto che promuove una cultura di inclusione e rispetto attraverso azioni concrete che mirano a escludere ogni forma di discriminazione. **Certi limiti si superano, altri si rispettano.**

Juventus è contraria a ogni forma di discriminazione sociale e territoriale, razzismo, xenofobia e violenza, come riportato nel suo Codice Etico.

Il razzismo e la discriminazione, in tutte le sue forme, rappresentano una piaga culturale grave e ancora irrisolta.

Per questo motivo il Club, consapevole del suo ruolo, ha deciso di impegnarsi in prima persona sul tema attraverso progetti che promuovono una cultura orientata al rispetto, all'inclusione, all'uguaglianza e al contrasto di ogni forma di discriminazione.

Il percorso educativo **Un Calcio al Razzismo** si inserisce nel perimetro di azione di Juventus Goals con l'obiettivo di rendere le giovani generazioni più consapevoli e responsabili del comportamento e linguaggio adottato, per mezzo di attività formative e momenti di gioco.

Rivolto alle classi delle scuole secondarie di primo grado della Regione Piemonte, il progetto, in occasione della sua decima edizione, ha rinnovato il format proponendosi come un percorso didattico gratuito, modulare e interattivo, composto da un gioco interattivo **"Essere o non essere"** - per sviluppare attraverso il gaming un punto di vista che vada oltre le etichette - e tre lezioni autoconclusive:

- **Quale Razza?** Per scardinare e superare il concetto di razza;
- **Uguali e diversi.** Per riflettere su come nascono Pregiudizi e Stereotipi
- **Io parlo... e non discrimino.** Per comprendere il valore delle parole e come possano diventare un mezzo per discriminare.

La scelta di un format semplice e capace di adattarsi alle diverse esigenze della classe ha reso possibile il proseguimento del percorso educativo, iniziato in aula, anche a casa durante il periodo di emergenza sanitaria e sospensione delle attività scolastiche in aula, rafforzando così anche il legame-scuola casa e l'impegno delle famiglie a partecipare e portare a termine l'iniziativa.

L'edizione 2019/2020 ha coinvolto 135 istituti e visto partecipare circa 820 classi. Ogni classe al termine del percorso ha dato il proprio calcio al razzismo attraverso il Motto contro le discriminazioni e il mosaico delle diversità, presenti sulla piattaforma: www.uncalcioalrazzismo.it

Ecco i motti vincitori di questa edizione:

1

**ACCENDI IL CERVELLO
SPEGNI I PREGIUDIZI.**

2

**SIAMO COME I TASTI
DI UN PIANOFORTE
E TUTTI INSIEME
CREIAMO MELODIA.**

3

**GLI OCCHI DEGLI
UOMINI INTELLIGENTI
NON NOTANO COLORI
DIFFERENTI.**

“UN CALCIO AL RAZZISMO” e TEDxTorino

L'entusiasmo dimostrato da parte degli studenti e i positivi feedback ricevuti da docenti e famiglie, hanno portato a rafforzare e ad ampliare l'impegno di Juventus sul tema, confermando in modo innovativo la proposta di collaborazione sul tema. Un Calcio al Razzismo è così proseguito durante il periodo estivo insieme a TEDxTorino attraverso un programma del tutto inedito: i **Circles**, un particolare e nuovissimo format gratuito, il cui obiettivo è quello di permettere a piccoli gruppi di partecipanti di confrontarsi attivamente su un tema specifico svolto in modalità online tramite un

sistema di video-chiamata di gruppo. Dieci parole chiave per dar vita a dieci incontri a cui hanno preso parte dieci giovani partecipanti per volta stimolati da moderatori del team di TEDxTorino: una formula per stimolare il confronto attivo attorno a quei concetti chiave che sembrano essere oggi quelli relativi alla discriminazione. Uno step funzionale alla realizzazione del TEDxTorino Salon dedicato alla lotta contro le discriminazioni, evento che si terrà nella primavera/estate 2021 presso l'Allianz Stadium.

JUVENTUS FOR SPECIAL @ SCHOOL

Gli atleti delle squadre Juventus For Special incontrano gli studenti di tutte le età per attuare quella rivoluzione culturale in grado di superare i pregiudizi legati alla disabilità.

Juventus For Special è il progetto sportivo e di inclusione sociale dedicato a persone con disabilità cognitivo-relazionali. Accanto all'aspetto sportivo si colloca la dimensione educativa del progetto, un percorso capace di coinvolgere le nuove generazioni e volto al superamento di quei pregiudizi legati alla disabilità. Il messaggio che sta alla base di questo percorso è semplice quanto ambizioso: **la disabilità non è un limite, bensì una delle tante sfumature che caratterizza il genere umano**. Questo principio, restituisce alla persona con disabilità la sua dignità e la possibilità di esprimersi andando oltre quei limiti culturali e sociali da cui nascono forme di emarginazione e di esclusione. Il progetto educativo **Juventus For Special@School** si rivolge a studenti di istituti scolastici qualsiasi ordine e grado - elementari, medie e superiori - in lezioni partecipate e articolate in due fasi.

- **esperienziale** attraverso la riproduzione e simulazione in palestra di tre diverse tipologie di disabilità. Questa attività ideata e coordinata dagli atleti delle squadre Special si pone l'obiettivo di far provare direttamente ai ragazzi le sensazioni che un atleta con disabilità prova giocando a calcio;
- **confronto** tramite un percorso fatto di testimonianze e racconti degli atleti e dello staff di Juventus for Special con l'obiettivo di condividere e normalizzare la loro esperienza scardinando i pregiudizi legati alla disabilità.

Ogni incontro, si conclude con una raccolta di **riflessioni sull'esperienza** appena vissuta, dai quali sovente emerge una presa di coscienza del proprio sguardo stigmatizzante e di come concetti preconcetti limitino l'inclusione di amici, compagni e persone con disabilità, qualunque essa sia.

La necessaria ed obbligatoria sospensione di tutte le attività didattiche a seguito dell'emergenza sanitaria che ha caratterizzato la seconda parte dell'anno scolastico 2019/2020, ha conseguentemente portato, per motivi di sicurezza all'interruzione dell'esperienza educativa negli istituti scolastici. In modalità telematica sono invece proseguiti con grande successo ed interesse gli incontri con studentesse e studenti delle università territorio.

JUVENTUS FOR SPECIAL @ SCHOOL

Che cosa mi è rimasto dall'incontro di oggi?

Ha è rimasto che loro sono atleti tali
e quelli a noi, anche ancora che più,
più che hanno difficoltà motorie e
e vorremmo a loro giocare e vedere
in più le loro battute singolari e
aperti, con che movimenti non mi
spettano. E' stato un bellissimo momento.

Juventus for Special@School nella shortlist del More than Football Award 2019

Grazie ai principi educativi ed esperienziali alla base del programma scolastico, il progetto è stato riconosciuto anche a livello europeo quale capaci di rispondere a una sfida concreta e generare un impatto positivo sulla comunità. Juventus for Special @ School è stato così selezionato insieme a Chelsea, Rangers e Shakhtar nella shortlist delle best practice per il **More than Football Award 2019**.



JUVENTUS e TEDxTorino



READY PLAYER X, parola al coach della Juventus Women: Rita Guarino

Juventus crede fortemente nell'importanza dell'educazione e nella capacità di ispirare azioni e comportamenti delle future generazioni promuovendo nuove opportunità di apprendimento permanente per tutti e cimentandosi in contesti al di fuori del rettangolo di gioco per valorizzare tutta una serie di iniziative rivolte alla formazione e alla crescita personale.

Per questo motivo il Club ha rinnovato il suo interesse a collaborare con **TEDxTorino** partecipando attraverso la presenza del Coach **Rita Guarino** all'evento principale del 2020: **"Ready, Player, X"** - dedicato a tutti quei momenti in cui ci mettiamo in gioco, oltre che al gioco stesso.

Insieme ad altri 14 speaker, il coach delle Juventus Women, Rita Guarino, ha accettato

la nuova sfida mettendosi in gioco il 2 febbraio salendo sul palco del TEDx per raccontare, ad una platea di 800 spettatori, quei momenti in cui la vita e le circostanze le hanno chiesto, appunto, di farsi trovare pronta, mettersi in gioco e giocare fino in fondo, parlando in particolare modo di quel momento che le ha cambiato la vita e che ha dato vita a una carriera di tutto rispetto.

Un risultato figlio di un percorso culturale e sociale, iniziato molto tempo prima, quando il calcio femminile non era alla ribalta come ora ma che già all'epoca condivideva lo stesso obiettivo del presente: **scardinare ogni pregiudizio** restituendo dignità all'atleta, alla donna e al calcio. Per far sì che **le nuove generazioni abbiano terreno fertile per sognare e costruire il loro.**



103



UN CALCIO UNIVERSALE

LE NOSTRE SQUADRE

MASCHILE

- Prima Squadra
- Under 23
- Under 19
- Under 17
- Under 16
- Under 15
- Under 14
- Under 13
- Under 12
- Under 11
- Under 10
- Under 9
- Under 8
- Under 7

FEMMINILE

- Prima Squadra
- Under 19
- Under 17
- Under 15
- Under 14
- Under 13
- Under 12
- Under 11
- Under 10

JUVENTUS FOR SPECIAL

- I livello
- II livello
- III livello





LA FAMIGLIA BIANCONERA È UNA.

Juventus è una sola, sotto i suoi colori, sotto il suo brand.

Dive la passione di milioni di persone che si riconoscono tanto nelle due Prime Squadre come nella Primavera, tanto nella Seconda Squadra come nel Settore Giovanile.

C'è una Juventus che vince da anni e che è abituata a farlo: **la Prima Squadra maschile**. Una squadra che, in una stagione particolare e contrassegnata da eventi inaspettati legati all'emergenza sanitaria che ha colpito in primis proprio i giocatori della rosa bianconera, con determinazione ha confermato il proprio primato e portato a casa il **nono Scudetto consecutivo**, un traguardo senza precedenti nella storia del calcio italiano. Ci sono poi altre squadre che, sulla medesima scia, hanno intrapreso lo stesso percorso. Le ultime 3 stagioni bianconere, infatti, sono state caratterizzate da profondi cambiamenti strutturali a livello professionistico.

Il 16 giugno del 2017, nasceva ufficialmente il progetto **Juventus Women**. In tre anni di vita la squadra del coach Rita Guarino ha messo in bacheca **tre Scudetti consecutivi, due Coppe Italia e una Supercoppa italiana**. La presenza della Juventus Women nella massima serie aggiunge credibilità a tutto il progetto facendo da traino per il movimento calcistico femminile italiano.

Il brand Juventus e la sua grande esposizione hanno portato questo sport a un nuovo livello, anche mediatico, consentendo a un pubblico sempre più crescente di conoscere e venire a contatto anche con questa ambiziosa dimensione calcistica.

Il 3 agosto 2018 il settore professionistico del Club si è espanso ulteriormente con l'istituzio-

ne della seconda squadra o **Juventus Under 23**. Juventus è stata la prima società italiana a sposare il progetto della seconda squadra quale opportunità di prosecuzione del percorso sportivo iniziato nel settore giovanile.

La vittoria della **Coppa Italia di Serie C** da parte della Juventus Under 23 nella finale di Cesena, primo trofeo conseguito dalla squadra al suo secondo anno di storia, ha rappresentato un risultato storico che va ben oltre il mero lustro sportivo garantito dal trofeo.

Non è solo la prima coppa vinta dalla squadra bianconera; è anche il primo caso di trofeo vinto da una seconda squadra in Italia.





In occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne – 25 novembre – il Club e la Juventus Women sono scese in campo confermando il proprio impegno per la promozione dell'uguaglianza di genere e per la lotta contro ogni forma di discriminazione e violenza contro le donne aderendo alla campagna globale delle Nazioni Unite "Orange the World".



SETTORE GIOVANILE

Il Settore Giovanile Juventus, composto da ragazze e ragazzi tra i 6 e i 18 anni, nella stagione 2019/2020 ha visto scendere in campo ventisei squadre maschili e otto squadre femminili.

Per Juventus l'atleta, oltre a essere preparato fisicamente e psicologicamente ad affrontare le competizioni sportive, deve anche allenarsi quotidianamente nella vita per crescere come persona.

Esiste infatti un rapporto osmotico tra ciò che succede in campo e ciò che invece accade fuori.

In questa prospettiva di crescita personale e agonistica si colloca il progetto Juventus College, nato nel 2012 per consentire ad atlete e atleti del Settore Giovanile bianconero di coniugare l'attività sportiva agonistica con il percorso formativo e scolastico.

L'introduzione della tecnologia attraverso l'uso di una piattaforma gratuita permette agli studenti e alle studentesse di seguire le lezioni e dialogare con il corpo docente nonostante i numerosi impegni calcistici fuori sede.

Uno degli aspetti fondamentali, da non tralasciare mai in un contesto agonistico, è quello di scindere l'atleta dalla persona nella sua totalità. La situazione merita ancor più attenzione quando si ha a che fare con le ragazze e i ragazzi del settore giovanile.

Juventus si affida a un **network di professionisti** che, attraverso il progetto "Formazione Juventus" coinvolge tutte le figure chiave a contatto con i ragazzi, tutela i giovani **rispettando tutte le dimensioni della persona** e offrendo loro risorse psicologiche utili, in campo come nella vita di tutti i giorni.





Le attività formative 2019/2020 hanno avuto come destinatari:

- Atleti/e dell'Attività di Base
- Atleti/e del Settore Giovanile
- Genitori di tutte le categorie delle giovanili
- Staff e insegnanti dello Juventus College

Dall'inizio della stagione 2019/2020 fino al mese di febbraio, sono stati realizzati 65 incontri in presenza, cui sono seguiti 12 video-incontri in streaming nei mesi di emergenza sanitaria.

Gli argomenti vengono declinati in base alle diverse età che compongono la rosa delle giovanili maschile e femminile del Club.

Le fasce d'età più giovani dell'attività di base hanno affrontato i temi come la **socializzazione** e la gestione delle proprie emozioni in un contesto di gruppo. Con i ragazzi delle medie si sono approfondite tematiche legate ai **rischi per il benessere**, come le dipendenze, e l'**interpretazione della società**.

Nel Settore Giovanile, che raggruppa le età adolescenziali, si è puntato a sensibilizzare ragazze e ragazzi su quelli che possono essere i principali rischi per la salute legati a scorretti stili di vita, come incide il fumo sulla salute psicofisica.

Tra le Attività di Base, nella stagione 2019/2020 ogni ragazzo ha avuto la possibilità di partecipare a tre incontri: i primi due hanno trattato i temi **Determinazione e Resilienza** - componenti del capitale psicologico, strumento per l'espressione di sé e la riuscita nei propri obiettivi in differenti contesti di vita - mentre il terzo ha affrontato la **comunicazione ai tempi del covid-19 nella vita e nello sport**.

In Collaborazione con il Liceo Juventus, nell'anno accademico, sono stati realizzati 10 incontri: 7 intitolati **"Scommettiamo che ci perdiamo?"** sul tema dei rischi legati alle scommesse sportive e il 21 marzo, in occasione della Giornata Internazionale contro le Discriminazioni Razziali, sono stati realizzati 3 incontri in streaming intitolati **"Razza Umana"**.

Juventus Studium

Juventus investe annualmente sulla formazione e aggiornamento del proprio staff tecnico-sportivo, punto cardine per il successo sul campo. di tutte le categorie.

Il protrarsi dello stato d'emergenza COVID-19 ha portato alla necessità di ripensare e ripianificare le attività formative programmate in aula.

Partito il 30 marzo, **"Juventus Studium - ore 15 tutti in Formazione"**, è nato dalla volontà di proseguire tale percorso di formazione annuale su argomenti prevalentemente di natura tecnica.

Il format ha previsto l'analisi di un tema specifico in incontri quotidiani per tutti gli interessati che a vario titolo militano nelle diverse categorie bianconere.



Fino al mese di febbraio 2020 sono stati realizzati 65 incontri in presenza.

Durante il periodo di emergenza sanitaria Covid-19, le attività didattiche e di formazione sono proseguite per tutti i destinatari regolarmente in modalità a distanza.

È stato inoltre attivato uno specifico sportello psicologico a distanza a supporto di atlete, atleti e delle loro famiglie per poter affrontare eventuali preoccupazioni, ansie o possibili paure generate dall'incertezza del periodo storico appena vissuto.



JUVENTUS FOR SPECIAL

Il progetto di inclusione sociale per ragazzi con disabilità che supera i limiti del campo di calcio.

La disabilità non è un limite, ma solo una delle caratteristiche della condizione umana. Su questo principio fondamentale si basa tutto il progetto **Juventus For Special**, inaugurato nella stagione 2017/2018 per favorire l'inclusione di persone con disabilità cognitivo relazionale attraverso la pratica sportiva.

In questo progetto il calcio gioca un ruolo fondamentale. I ragazzi che fanno parte dei gruppi squadra fanno parte di un vero e proprio contesto agonistico: dalla composizione dello staff tecnico, agli allenamenti, dalla gestione dello spogliatoio fino alla scelta della formazione per le partite. I giocatori sono **atleti a tutti gli effetti** che possono ottenere il posto in squadra attraverso l'impegno e la costanza oltre a guadagnarsi la maglia da titolare grazie alle prestazioni in campo.

Un atteggiamento che premia anche sotto l'aspetto sociale. Il senso di appartenenza sviluppatosi nei confronti di Juventus For Special rafforza la **consapevolezza** e l'**autostima** degli atleti. I ragazzi scendono in campo con la voglia di migliorare costantemente e di superare i propri limiti.

La stagione sportiva 2019/2020 ha segnato inoltre, un nuovo passaggio nella storia del campionato di calcio dedicato ad atleti con disabilità. **Il 3 ottobre 2019 nasce la Divisione Calcio Paralimpico e Sperimentale della FIGC** a seguito del protocollo d'intesa tra FIGC e CIP, Comitato Italiano Paralimpico.

Un importante step dove il mondo della disabilità entra a pieno titolo nell'attività di una Federazione sportiva dedicata al calcio praticato da persone normodotate.

Nella prima stagione della DCPS, Juventus ha confermato il proprio impegno presenziando nel proprio campionato regionale con oltre 90 persone tra staff e giocatori.

Juventus for Special è un progetto di inclusione che va ben oltre la componente sportiva. Infatti staff e giocatori sono altresì protagonisti di attività educative nelle scuole e nel territorio. Per approfondimenti, vai a pag. 34.





In ragione dell'evoluzione del contagio da Covid-19, viste le ordinanze regionali e le indicazioni del Ministero competente, dal 2 marzo, a titolo precauzionale, il Comitato Paralimpico ha deciso di sospendere l'attività sportiva su tutto il territorio nazionale. Le attività Juventus for Special sono proseguite anche a distanza, con costanza e determinazione, attivando nuove modalità per mantenere vive le relazioni tra staff e giocatori e continuare gli allenamenti anche a casa.

104

נ

FOOTBALL COMPANY

I DIPENDENTI

Oltre alle squadre che Juventus mette in campo, c'è una squadra di professionisti che si impegna per la Società anche fuori dal campo. Anche questa squadra si "allena" quotidianamente per raggiungere i propri risultati dimostrando anche di sapersi adattare rapidamente ad un nuovo contesto lavorativo.

FORMAZIONE

[404-1]

In linea con la strategia aziendale, per la Stagione 2019/2020 è stato presentato il progetto **GROW BY LEARNING!** - la proposta formativa di Juventus nata con l'obiettivo di supportare la crescita e la valorizzazione delle competenze del personale dipendente, attraverso l'approccio di "apprendimento continuo" (Continuous Learning Approach).

La proposta formativa GROW BY LEARNING! 2019/2020 si è focalizzata principalmente sulle seguenti aree:

- sviluppo delle competenze soft
- formazione linguistica
- formazione tecnica trasversale

L'adesione alle azioni formative proposte ha visto il coinvolgimento del 59% dei dipendenti di Juventus, le cui partecipazioni sono state individuate dalla Direzione Human Resources, in collaborazione con gli Head of di ciascuna Direzione, in funzione dei development needs individuati nel corso della precedente stagione ed in ottica di sviluppo professionale.

Stante il perdurare dell'emergenza COVID-19 le attività formative - inizialmente pianificate in aula - sono state ripensate in termini progettuali e riadattate per essere erogate in modalità virtuale, attraverso l'organizzazione di webinar e moduli e-learning.

Al fine di garantire un costante allineamento con gli obiettivi formativi prefissati ed i training needs rilevati, è stato promosso un confronto attivo con i Responsabili coinvolti, attraverso periodici aggiornamenti ed incontri dedicati.

NUMERO DI ORE MEDIE DI FORMAZIONE PER CATEGORIA DI LAVORATORI

	Stagione 2019/2020		Stagione 2018/2019	
	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE
DIRIGENTI	14,2	1,5	7,12	15
QUADRI	41,0	15,0	6,98	13,97
IMPIEGATI	37,0	34,9	16,46	15,50
OPERAI	3,7	0	10,36	1,75

ORGANICO COINVOLTO NELLA FORMAZIONE

Stagione	Organico %
2019/2020	80,5%
2018/2019	88%

SISTEMI PREMIANTI

In corso di stagione si è lavorato a promuovere una maggiore consapevolezza sull'importanza del processo di performance evaluation di Juventus, cosiddetto "Sistemi Premianti", anche attraverso dei momenti formativi di refresh del processo e della sua finalità principale, ovvero orientare, monitorare e riconoscere le prestazioni, premiando e incentivando il Personale di Juventus in funzione del contributo alla crescita ed al successo dell'Azienda nel corso della Stagione Sportiva di riferimento.

QUARTERLY KPI'S

Il Team People Development si è dedicato alla progettazione, allo sviluppo e all'implementazione di un set di KPI's (Key Performance Indicators) organizzativi, dotando così la Direzione Human Resources di uno strumento di analisi e studio dei dati legati all'organizzazione idoneo ad interpretare le performance del personale di Juventus e ad agevolare futuri piani di azione che consentano uno sviluppo organizzativo e delle risorse umane sempre più efficace e costante. I principali indicatori gestiti e monitorati afferiscono alle attività di Organizational Development, Recruiting e Learning.



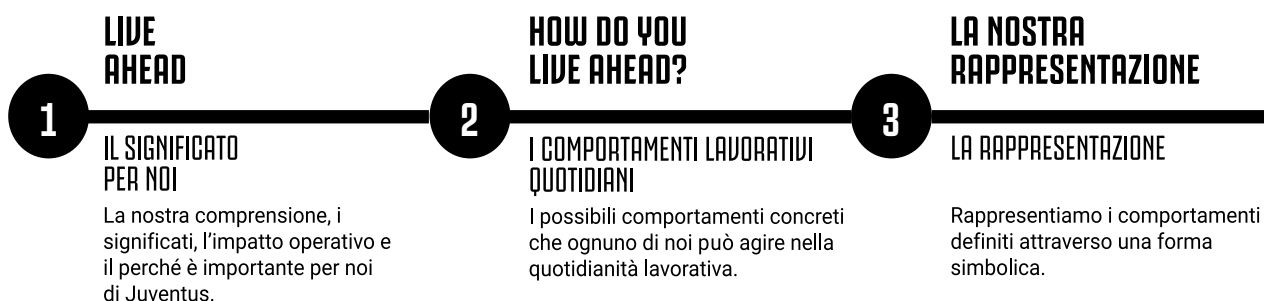
LIVE AHEAD

LIVE AHEAD è la nostra nuova marketing story: completa, definisce, racconta il nostro sguardo e la nostra visione verso il futuro. LIVE AHEAD è lo spirito che identifica la Juventus, che indica la sua filosofia. E dunque non poteva chiamarsi diversamente l'evento che si è tenuto in data 12 settembre all'Allianz Stadium, dedicato ai dipendenti Juventus.

Il Management di Juventus e i dipendenti del Club sono stati divisi in 11 gruppi di lavoro con l'obiettivo di:

- Condividere il significato del LIVE AHEAD
- Ragionare insieme sul perché è importante per noi di Juventus e come ci contraddistingue
- Riflettere sui possibili comportamenti per agire concretamente e nella quotidianità lavorativa per esprimere la leading attitude di Juventus
- Definire una modalità rappresentativa del comportamento scelto
- Rappresentare simbolicamente il comportamento che esprime il LIVE AHEAD

Il percorso di lavoro



RECRUITING E PROCESSO DI ONBOARDING

Juventus investe nella ricerca e nella selezione dei migliori talenti che rappresenteranno con professionalità e competenza la nostra realtà. L'*assessment center* si conferma come lo standard di riferimento per la valutazione dei profili *junior*, attraverso l'analisi di dinamiche di lavoro in team, test individuali, prove tecniche e colloqui *one-to-one*.

Le posizioni aperte (*permanent* e *temporary*) sono pubblicate nella sezione "*Careers*" del sito aziendale e presentate sulla pagina LinkedIn della Società, con l'obiettivo di individuare e contattare precisi target di riferimento, anche a livello internazionale. La nuova sezione "*Careers*" del sito aziendale cambia veste per valorizzare la *candidate experience*: il candidato incontra le nostre persone, ha una visione generale di cosa offriamo e vede cosa cerchiamo.

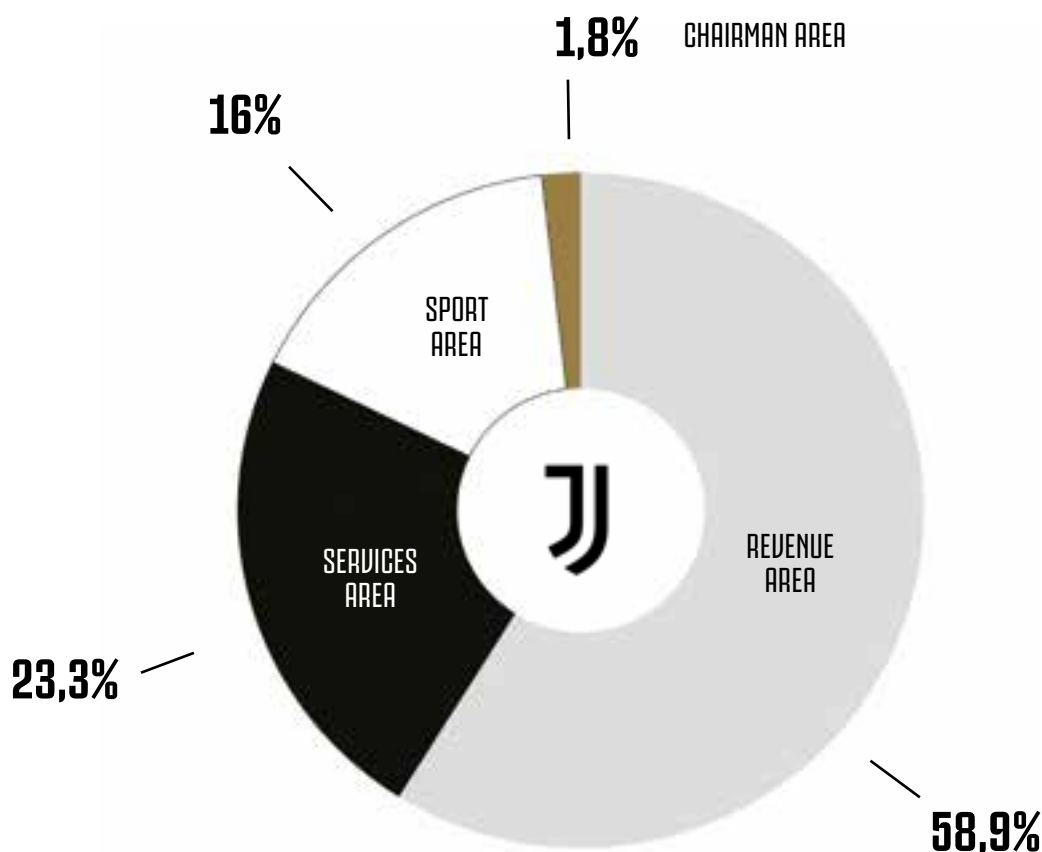
Tra le opportunità professionali è stata dedicata una sezione al ruolo dello steward in Juventus, al percorso di recruiting e alla formazione prevista nella Società, in linea con le *best practices* internazionali.

L'attività di *Talent Recruiting* viene condotta in maniera preventiva, proattiva e costante attraverso uno screening capillare, a fronte di un totale di oltre 15.000 candidature ricevute nel corso della Stagione 2019/2020, nonché l'organizzazione di eventi mirati.

Circa quest'ultimo punto e a titolo di esempio, nel mese di Ottobre 2019 è stato organizzato l'*International Assessment Center* che ha visto il coinvolgimento di un pool di candidati rappresentativi di 3 continenti e 8 differenti nazionalità, che si sono distinti per un brillante percorso accademico internazionale.

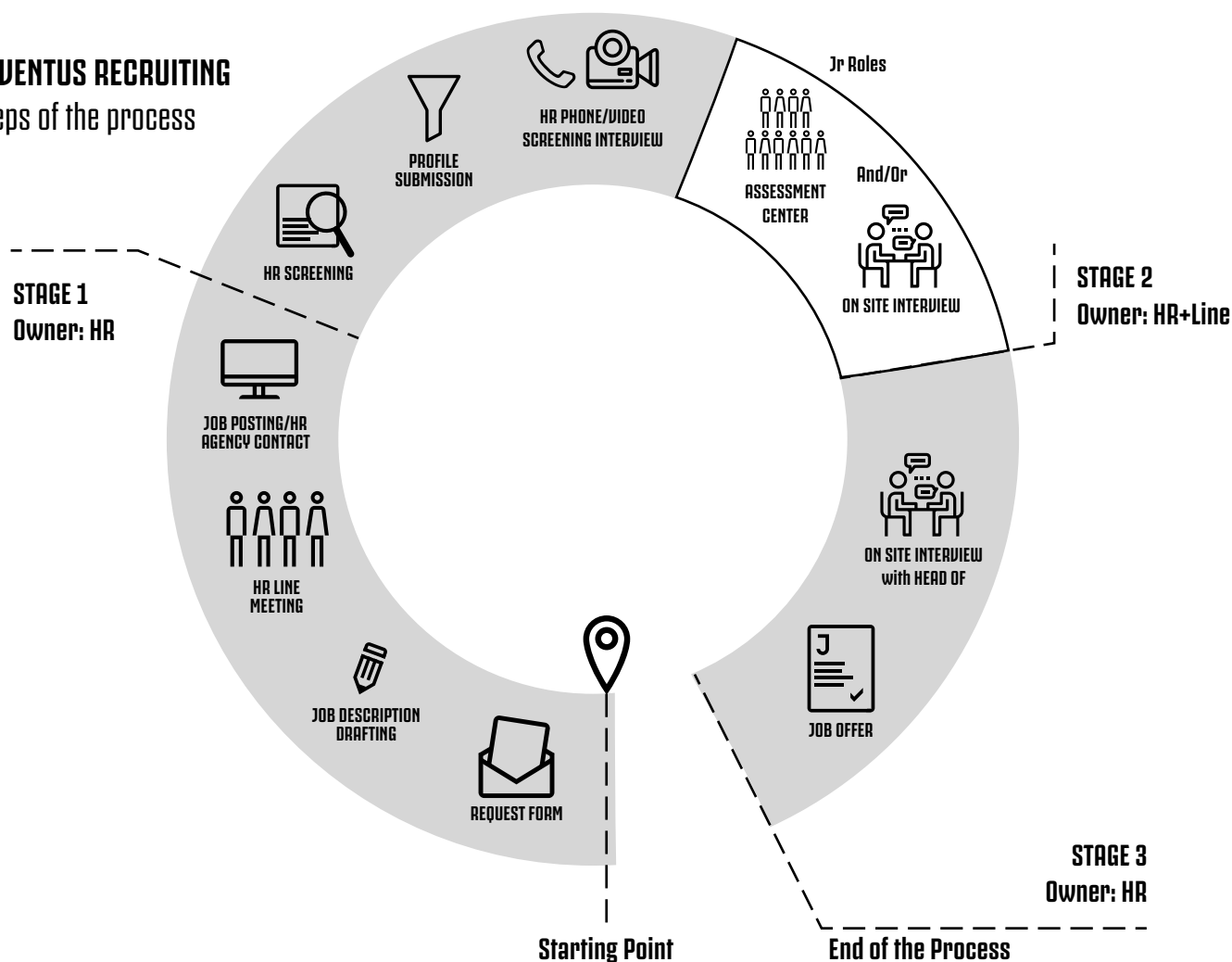
INGRESSI 2019/2020

Distribuzione per Area



JUVENTUS RECRUITING

Steps of the process



Juventus è in prima linea nella partecipazione a *job fair* di settore e, in generale, a tutti gli eventi che rappresentano un punto di contatto con i candidati e permettono, a questi ultimi, di approfondire la conoscenza della Società, quale *Entertainment Company* di rilievo nel panorama sportivo mondiale. A tal proposito, si segnala la partecipazione – per la seconda edizione consecutiva – ad *iWorkinSport*, *career fair* internazionale a cui hanno preso parte i principali football club europei, nonché i maggiori brand e organizzazioni accademiche dell'industria sportiva. In merito alle figure neoassunte, è priorità per la Società riuscire a introdurle efficacemente nelle dinamiche aziendali ed interfunzionali.

Il programma di *induction* dedicato alle nuove risorse è suddiviso principalmente in due momenti (*Corporate* e *Individual*). La *Corporate Induction* rappresenta un percorso comune per tutti i neo-assunti, la cui organizzazione è gestita dalla Direzione Human Resources. Per far conoscere la storia del Club ai neoassunti, all'interno della Corporate Induction è prevista l'organizzazione di un tour dedicato all'interno dell'Allianz Stadium e del nostro Museo con guide d'eccezione. Nell'*Individual Induction* è prevista una serie di incontri di approfondimento legati al ruolo, con il Team di riferimento e/o con i referenti di altre aree aziendali con cui la risorsa si interfacerà nello svolgimento delle attività di competenza.

RIPRESA DELL'ATTIVITÀ LAVORATIVA E TASSO DI RETENTION POST CONGEDO DI MATERNITÀ/ PATERNITÀ, PER GENERE. [401-3]

Nelle due stagioni sportive di riferimento*, 21 dipendenti (9 uomini e 12 donne) hanno usufruito del congedo di maternità/paternità. Tutte le risorse risultano in forza al 30/06/2020.

* Sono stati considerati gli eventi iniziati a partire dal 01/07/2018 fino al 30/06/2020. È stato considerato sia il congedo parentale obbligatorio che quello facoltativo, ad eccezione del congedo straordinario Covid. Gli eventi di maternità obbligatoria e congedo parentale avvenuti all'interno della stessa stagione sportiva sono stati conteggiati come eventi unici.

WELFARE

Per la stagione 2019/2020 la Società ha nuovamente previsto per tutti i dipendenti aventi diritto un Piano di Welfare legato al raggiungimento di obiettivi finanziari definiti.

Ha inoltre previsto l'attivazione di piani di welfare con iniziative di Flexible Benefit per categorie omogenee.

Il Piano Welfare offre la possibilità ai dipendenti di scegliere tra diverse possibilità di allocazione del "budget di spesa disponibile" tra servizi rimborsuali (spese per educazione, mediche, assistenza e trasporti) e spese non rimborsuali (previdenza integrativa; acquisto di servizi di intrattenimento e benessere).

Da due anni è stata introdotta la possibilità di richiedere il rimborso della quota parte di interessi passivi sui mutui, nel rispetto della normativa fiscale vigente.

La piattaforma messa a disposizione dei dipendenti offre annualmente nuovi servizi e accoglie i suggerimenti e le richieste dei dipendenti in ottemperanza alla normativa fiscale applicabile.

Nell'ottica del continuous improvement anche nell'ambito del welfare aziendale, sono state attivate nuove convenzioni con fornitori di servizi locali e non, sia in modalità diretta, sia attraverso piattaforme che gestiscono offerte e scontistiche per le aziende.

Certi dell'importanza e della centralità della sensibilizzazione dei dipendenti sulle tematiche previdenziali e fiscali, è stata offerta la possibilità di avvalersi di servizi "salva-tempo" in tale ambito, sono stati organizzati inoltre momenti di info-formazione per un aggiornamento sulle evoluzioni normative in materia.

Nell'ambito dei servizi di wellness e mobility, sono state messe a disposizione dei dipendenti dell'Headquarter e delle Sedi attigue biciclette aziendali brandizzate, utili per promuovere ed agevolare l'attività fisica nel tempo libero nonché per promuovere e agevolare uno spostamento più efficiente a basso impatto ambientale tra le diverse venue di lavoro.

SALUTE E SICUREZZA

[403-2]

Juventus ha adottato un Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza (SGS), secondo l'ex standard internazionale OHSAS 18001:2007, ora ISO 45001:2018, ottenendo la certificazione in data 25 settembre 2009. Nell'ottica di un continuo miglioramento dei livelli di salute e sicurezza dei lavoratori, su base annuale, il sistema viene verificato dall'Organismo Certificatore, che a seguito di audit rilascia i rinnovi del certificato (ultima conferma della certificazione: 30 ottobre 2019). Juventus, attraverso la sua Politica per la Salute e Sicurezza sul lavoro, fornisce la corretta informazione e formazione del proprio personale in materia e garantisce la gestione, il controllo e il monitoraggio dei rischi identificati mediante l'adozione di adeguate misure preventive e correttive. In particolare, la Società garantisce una formazione specifica per il personale a tutti i livelli organizzativi. Al fine di sensibilizzare i lavoratori in materia di Salute e Sicurezza, Juventus è impegnata in una continua e costante attività di formazione/informazione sul tema attraverso differenti modalità di comunicazione (aula, e-learning, e-mail, video, newsletter). Nel corso dell'ultimo anno sono state introdotte nuove modalità di erogazione e verifica della formazione. E' stato portato avanti inoltre un piano formativo volto alla sensibilizzazione e allo sviluppo di nove competenze nell'ambito di tematiche che vengono definite annualmente dal Team di Direzione. La Società ha affrontato l'emergenza epidemiologica costituendo un team di

Direzione dedicato, che lavorando a stretto contatto con la Direzione aziendale ed il Top Management, ha gestito l'emergenza garantendo la definizione e l'attuazione di idonee misure di prevenzione e protezione dei lavoratori. È stato redatto un Protocollo Generale a cui sono seguiti Protocolli di dettaglio, declinati per ruoli e target di riferimento, per garantire la gestione dei rischi connessi all'epidemia e assicurare la sicurezza e la salute dei lavoratori. Sono state individuate e diffuse Golden Rules da conoscere e adottare in base al target e al sito aziendale di riferimento. Sono state veicolate a tutto il personale Regole di Comportamento da adottare per garantire nei luoghi di lavoro la salute propria ed altrui.

Il personale è stato aggiornato e guidato con regolarità attraverso un piano di comunicazione mirato ed attento, sia durante il periodo del lockdown sia in occasione della ripresa delle attività lavorative presso le sedi di lavoro, nel rispetto dei protocolli sanitari ed aziendali applicati.

Sono state adottate idonee misure di prevenzione e protezione presso i siti aziendali per garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori presso le sedi di lavoro.

Sono inoltre state adottate tutte le misure indicate nei protocolli ministeriali, quali, in primis, il lavoro domiciliare e la fruizione di ferie/permessi in modalità agevolata per gli stessi dipendenti durante il lockdown. Con il perdurare dello stato di emergenza epidemiologica, la Società sta valutando la collaborazione di esperti in materia idonee misure da adottare in vista un possibile ritorno alle sedi operative.

	Stagione 2019/2020	Stagione 2018/2019
N° INFORTUNI (DIPENDENTI)*	2	1
GIORNATE ** PERSE A CAUSA DI INFORTUNI (DIPENDENTI)	9	15

**I dati sono forniti in valore assoluto e non viene fornito il dato relativo al tasso di infortunio e tasso relativo ai "giorni persi". Tale scelta è stata effettuata in quanto, non essendo implementato un sistema di rilevazione presenze tramite badge, non è disponibile il dato puntuale in merito alle ore lavorate dalle risorse in forza nella Società.*

*** Per giornate si intendono giorni di calendario e non lavorativi*

DATI

[102-7 102-8 405-1]

TABELLA ORGANICO COMPLESSIVO

	Stagione 2019/2020	Stagione 2018/2019
Calciatori professionisti	85	83
Calciatori non professionisti	334	331
Osservatori e collaboratori vari	59	54
Staff tecnico*	151	125
Dipendenti** e somministrati	286	292
TOTALE	915	885

* STAFF TECNICO (Allenatori, Massiofisioterapisti, Preparatori Atletici, Direttori Sportivi)

** DIPENDENTI (Dirigenti, Quadri, Impiegati, Operai; sono esclusi i Lavoratori Intermittenti, n. 36 al 30/06/2020)



DIPENDENTI PER CATEGORIA PROFESSIONALE						
	Stagione 2019/2020			Stagione 2018/2019		
	<30	30-50	>50	<30	30-50	>50
Dirigenti Uomini	0	8	6	0	9	4
Dirigenti Donne	0	1	0	0	1	0
TOTALE DIRIGENTI	15			14		
Quadri Uomini	0	18	3	0	17	4
Quadri Donne	0	12	4	0	13	3
TOTALE QUADRI	37			37		
Impiegati Uomini	29	68	8	34	60	9
Impiegati Donne	17	63	15	32	61	12
TOTALE IMPIEGATI	200			198		
Operai Uomini	1	5	2	2	3	2
Operai Donne	0	1	0	0	1	1
TOTALE OPERAI	9			9		
TOTALE DIPENDENTI	47	176	38	58	165	35
	261			258		

DIPENDENTI PER TIPOLOGIE CONTRATTUALI				
	TEMPO DETERMINATO		TEMPO INDETERMINATO	
	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE
Stagione 2019/2020	15	3	133	110
Stagione 2018/2019	19	11	125	103

DIPENDENTI PER TIPOLOGIA D'IMPIEGO				
	FULL TIME		PART TIME	
	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE
Stagione 2019/2020	147	105	1	8
Stagione 2018/2019	141	105	3	9



IMPATTO AMBIENTALE

[302-1; 305-1; 305-2]

Juventus è consapevole del proprio ruolo sia nel mondo del calcio, in quanto Club, sia delle responsabilità e dell'influenza delle proprie azioni sull'ambiente in quanto azienda. Pertanto, cosciente di questa correlazione tra dimensione aziendale e territoriale ha la responsabilità di ridurre quanto più possibile il proprio impatto.

A seguito dell'analisi avvenuta negli ultimi anni che ha coinvolto l'intero Club e ha portato all'aggiornamento della Materiality Matrix, le due priorità su cui il Club ha scelto di concentrare le proprie azioni e i relativi investimenti nei prossimi anni in questo ambito sono l'**energia** e la **gestione dei rifiuti** con l'obiettivo di abbattere quanto più possibile la Carbon Footprint del Club.

Per quanto riguarda l'energia, il Club dal 2015 si è dotato di un **Energy Manager**, certificato UNI CEI 11339 come EGE (Esperto in Gestione dell'Energia) e nominato, secondo quanto previsto dalla Legge 10/91, presso la FIRE (Federazione Italiana per l'uso Ra-

zionale dell'Energia), il quale supporta Juventus nello sviluppo dei progetti energetici come la diagnosi energetica ai sensi del Dlgs 102/2014 e nelle attività per l'implementazione di un percorso di Energy Management.

Nel settembre 2019, primo in Italia e a valle di un percorso di verifica della compliance rispetto alla normativa vigente e dell'adeguatezza della politica ambientale attuata da Juventus, l'Allianz Stadium ha ottenuto la **certificazione ambientale ISO 14001**. Tale certificazione conferma l'impegno in materia ambientale ed energetica che Juventus sta portando avanti da anni.

Inoltre, nel corso dell'anno, Juventus ha continuato percorso di sostituzione nell'intera area stadio dell'impianto di illuminazione con lampade a LED. Ciò permette una riduzione dei consumi oltre che ad una futura riduzione di costi di manutenzione, sostituzione e smaltimento. Grazie a questo intervento, infatti, il Club sarà in grado di ottenere una riduzione fino al 50% dei consumi energetici per l'area della hospitality e di circa il 20% per il campo. Oltre ai vantaggi di natura ambientale, il nuovo impianto di illuminazione LED ha lo scopo di trasformare il campo e le aree hospitality in ambienti accoglienti e scenografici: in particolare,

si sono ottenuti risultati eccezionali per i valori di resa cromatica, uniformità dell'immagine, assenza di flickering e abbattimento dell'abbagliamento, che hanno consentito di garantire un assoluto comfort visivo ai giocatori, ai tifosi presenti allo Stadio e al pubblico a casa, ora in grado di godere di riprese televisive fedeli e autentiche rispetto a quanto accade in campo. Al fine di minimizzare l'impatto ambientale derivante dal consumo di energia elettrica, il Club, fin dalla stagione 2018/2019, si approvvigiona solamente da energia elettrica da fonti rinnovabili, attraverso specifici accordi definiti con i fornitori.

ENERGIA ACQUISTATATA E CONSUMO DI METANO		
	Stagione 2019/2020	Stagione 2018/2019
Energia (GJ)		
Energia elettrica acquistata	40.585,19	41330,15
di cui Sede	1.236,16	1.245,52
di cui JTC Continassa	3.145,87	2.825,55
di cui JTC Vinovo	4.698,35	5.352,74
di cui Store ¹	1.152,68	514,12
di cui Complesso Stadio ²	30.352,12	31.392,22
Teleriscaldamento	45.536,55	45.021,85
di cui Sede	1.496,98	1.511,47
di cui JTC Continassa	24.836,79	24.386,06
di cui Complesso Stadio ²	19.202,78	19.124,32
Teleraffrescamento	3.477,81	3.257,5
di cui Sede	1.177,70	1.111,97
di cui JTC Continassa	2.300,11	2.145,53
Metano (JTC Vinovo)³	19.251,34	20.426,67

¹ Dalla stagione 2018/2019 i dati si riferiscono a tutti gli store: Torino (Garibaldi e Nizza) e Roma

² Dalla stagione 2017/2018, la definizione "Complesso Stadio" comprende l'Allianz Stadium, le aree adiacenti lo stesso (parcheggi esterni), il JI/Medical e Juventus Museum.

³ Per la conversione dei valori di consumo da m3 a GJ sono stati utilizzati i fattori di conversione previsti dalla tabella dei parametri standard nazionali UNFCCC relativi agli anni di riferimento (per il 2019, è stato impiegato il fattore di conversione più recente disponibile al momento della redazione del Bilancio).

CARBON FOOTPRINT

Dalla stagione 18/19, il 100% dell'energia elettrica acquistata da Juventus proviene da fonti rinnovabili. A partire dalla stagione 2019/2020, Juventus inizierà a rendicontare la propria **carbon footprint**: tale azione rappresenta un impegno del Club nella gestione delle proprie emissioni di CO₂.

Come primo passo di questo percorso, Juventus compenserà completamente le proprie emissioni di Scope 1 e Scope 2 tramite carbon offsetting. Per le prossime stagioni, Juventus punta a rendere ancora più approfonditi i propri sforzi di reporting, raccogliendo, ove possibile, dati e informazioni che possano fornire un quadro sempre più puntuale dei propri impatti diretti ed indiretti relativamente alle emissioni di CO₂.

EMISSIONI DI CO ₂ _{2EQ} (t)		
	Stagione 2019/2020	Stagione 2018/2019
Tonnellate di CO2 eq		
Totale emissioni di CO ₂ _{2EQ} (Scope 1 e Scope 2-location based)	8.995,15	9.200,64
Totale emissioni di CO ₂ _{2EQ} (Scope 1 e Scope 2-market based)	4.620,97	4.482,12
Scope 1	1.640,62	1.682,25
Metano ¹	1.083,34	1.149,48
Flotta auto ²	557,28	532,77
Scope 2 - market based	2.980,35	2.799,86
Scope 2 - location based	7.354,53	7.518,39
Energia elettrica: location based ³	4.374,18	4.718,5
Energia elettrica: market based ⁴	0,0	0,0
Teleriscaldamento ⁵	2.768,88	2.610,95
Teleraffrescamento	211,47	188,91

¹ Le emissioni di CO₂ equivalente derivanti dal consumo di metano per riscaldamento comprendono i seguenti gas ad effetto serra: CO₂ (biossido di carbonio); CH₄ (metano); N₂O (protossido d'azoto). Fonti: Fattori di emissione - ISPRA (2020); Global Warming Potential - IPCC (2013).

² Le emissioni di CO₂ equivalente della flotta auto sono state calcolate a partire dai fattori di emissione medi del trasporto stradale in Italia (ISPRA). Ai fini del calcolo delle emissioni di CO₂ equivalente sono stati presi in considerazione i seguenti gas ad effetto serra: CO₂ (biossido di carbonio); CH₄ (metano); N₂O (protossido d'azoto). Per il chilometraggio del parco auto, in vista di una futura rendicontazione puntuale, sono stati assunti valori di 15.000 chilometri annui, ad eccezione dei modelli Alfa Romeo Stelvio, Maserati Levante e Jeep Cherokee, per i quali si è ipotizzato un chilometraggio di 20.000 chilometri annuali.

³ Le emissioni di CO₂ derivanti dall'utilizzo di energia elettrica - calcolate secondo la metodologia location based - sono state ricavate a partire da «European Residual Mixes 2018», (AIB). In particolare, è stato selezionato il «Total supplier mix» italiano che rappresenta il fattore di emissione associato al mix di tecnologie utilizzate in Italia per la produzione di energia elettrica.

⁴ Le emissioni di CO₂ derivanti dall'utilizzo di energia elettrica - calcolate secondo la metodologia market based - sono state ricavate a partire da «European Residual Mixes 2018», (AIB). In particolare, è stato selezionato il «Residual Mix» italiano che rappresenta il mix delle quote di generazione di elettricità rimanenti dopo che è stato tenuto conto dell'uso di sistemi specifici di tracciamento delle fonti energetiche utilizzate, come ad esempio i certificati di Garanzia di Origine. A partire dalla stagione 2018/2019 è stato considerato un fattore di emissione pari a 0 in quanto la Società ha acquistato energia elettrica prodotta interamente da energie rinnovabili.

⁵ Le emissioni di CO₂ derivanti dal consumo di teleriscaldamento e teleraffrescamento, in linea con la tecnologia di produzione utilizzata per la loro generazione, sono state ricavate prendendo come riferimento il fattore di emissione associato alla produttività di una centrale cogenerativa media in Italia (ISPRA 2019).

RIFIUTI SUDDIVISI PER TIPOLOGIA

RIFIUTI SPECIALI

[306-2]

	Stagione 2019/2020	Stagione 2018/2019
Totale (kg)	7.012	6.872
Non pericolosi	6.544	6.700
Pericolosi*	468	172

* Il dato fa riferimento ai rifiuti sanitari dello stadio.

RIFIUTI SUDDIVISI PER DESTINAZIONE

	Stagione 2019/2020	Stagione 2018/2019
Totale (kg)	7.012	6.872
Rifiuti recuperati	6.960	6.740
Rifiuti smaltiti	52	132



I GOVERNANCE

[102-18; 405-1]

Juventus adotta un sistema di amministrazione e controllo tradizionale che prevede una ripartizione di competenze tra l'Assemblea degli Azionisti, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale e che garantisce un costante confronto tra il management e gli azionisti.

Il sistema di governo societario di Juventus, quale insieme di regole e metodologie di pianificazione, gestione e controllo necessarie al funzionamento della Società, è stato delineato dal Consiglio di Amministrazione nel rispetto della normativa cui la Società è soggetta in quanto Emittente quotato nonché in adesione al Codice di Autodisciplina e alle best practices nazionali e internazionali con cui la Società si confronta.

Il Consiglio di Amministrazione è composto attualmente da 9 amministratori di cui 2 esecutivi (A. Agnelli, P. Nedved) e 7 non esecutivi, di cui 3 non indipendenti (M. Arrivabene, E. Vellano, F. Roncaglio) e 4 indipendenti (P. Garimberti, A. Grazioli-Vernier, C. Hughes, D. Marilungo).

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI DI GOVERNO DELL'IMPRESA	
	Stagione 2019/2020
Consiglio di Amministrazione	3 donne 6 uomini
Collegio Sindacale	2 donne 3 uomini
Organismo di Vigilanza	2 donne 1 uomo
Organismo di Garanzia	2 donne 1 uomo
Comitato Nomine e Remunerazioni	2 donne 1 uomo
Comitato Controllo e Rischi	2 donne 1 uomo

JUVENTUS



Assemblea degli Azionisti

SISTEMA DI CORPORATE GOVERNANCE

Il sistema di Corporate Governance di Juventus si fonda su:

- l'insieme di valori definiti nel Codice Etico;
- il ruolo centrale degli organi di amministrazione e controllo;
- la trasparenza della gestione;
- l'attenta distribuzione delle responsabilità in merito alla gestione, monitoraggio e valutazione del sistema di controllo interno e gestione dei rischi;
- il sistema di governo dei rischi in linea con le best practice.

I valori fissati nel Codice Etico di Juventus, infatti, impegnano tutti i dipendenti a garantire che le attività della Società siano svolte nell'osservanza delle leggi, in un quadro di concorrenza leale, con onestà, integrità e correttezza, nel rispetto degli interessi legittimi di azionisti, dipendenti, clienti, fornitori, partner commerciali e finanziari.

CODICE ETICO

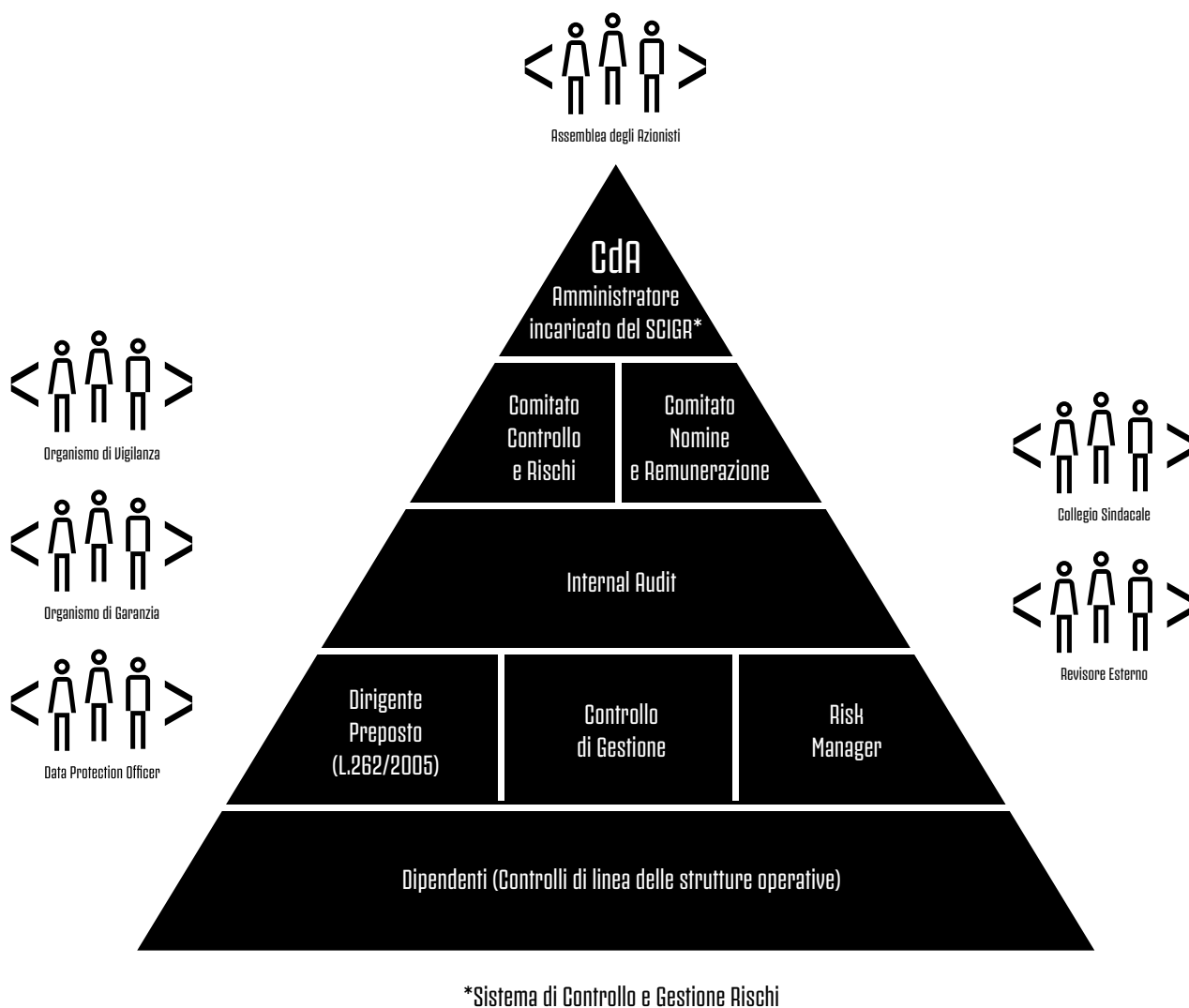
[102-12; 102-16]

Juventus aspira a instaurare e consolidare un rapporto di fiducia con i suoi stakeholder, definiti come le categorie di soggetti individuali, gruppi o istituzioni, i cui interessi sono influenzati dagli effetti diretti e indiretti dell'attività di Juventus. I valori di riferimento di Juventus sono fissati nel Codice Etico e alla sua osservanza sono tenuti gli organi sociali e tutti i dipendenti di Juventus, così come tutti coloro che operano per il conseguimento degli obiettivi aziendali, ciascuno nell'ambito delle proprie funzioni e responsabilità. Il Codice Etico definisce i principi di condotta da applicare nella gestione delle attività della Società, identificando inoltre gli impegni e la responsabilità dei collaboratori. A tutti i nuovi dipendenti e collaboratori all'atto della firma del contratto di lavoro o di collaborazione viene materialmente consegnato o data informativa del Codice Etico.

WHISTLEBLOWING

La disciplina del «whistleblowing» nel settore privato, (L.179/17 art. 2 «Tutela del dipendente o collaboratore che segnala illeciti nel settore privato») ha introdotto il comma 2-bis all'art. 6 del D.Lgs. 231/2001. In considerazione di ciò, nel corso della stagione 2017/2018 si è provveduto ad una revisione organica del Modello 231 e del Codice Etico prevedendo l'adozione di ulteriori canali di comunicazione che consentano la segnalazione riservata di condotte illecite. Sono altresì state previste sanzioni disciplinari nei confronti di chi viola i principi alla base del meccanismo di segnalazione, volti a tutelare sia il soggetto segnalante, sia il soggetto segnalato.

ORGANISMI DI CONTROLLO



Per ogni informazione di dettaglio in tema di corporate governance si rinvia al sito della Società ([www.juventus.com-sezione club/corporate-governance/sistema-di-governance/](http://www.juventus.com-sezione-club/corporate-governance/sistema-di-governance/)), con particolare riferimento alla Relazione annuale sulla Corporate Governance.



ANTICORRUZIONE

[205-2]

Juventus condanna fortemente ogni comportamento riconducibile alla corruzione, come l'abuso di una posizione per ottenere un vantaggio illecito per la Società o per il singolo.

Juventus previene eventuali problematiche in tal senso attraverso un'attenta analisi dei rischi, delle procedure di gestione chiare e ben definite, attività di formazione per le risorse interne e attività di controllo interno.

Tematiche chiave come i principi del Codice Etico, del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001¹ e del Modello di prevenzione ex art. 7, comma 5, Statuto FIGC², sono oggetto di attività formative interne. Il loro contenuto è supervisionato dall'Organismo di Vigilanza e dall'Organismo di Garanzia nella loro prerogativa di promuovere la diffusione e la conoscenza dei Modelli stessi.

COMUNICAZIONE E FORMAZIONE SU POLICY E PROCEDURE	
Stagione 2019/2020	Juventus ha organizzato programmi di formazione specifica per dipendenti e collaboratori sul D.Lgs. 231/2001, Codice Etico e il Modello 231 e sul Modello Organizzativo Data Protection mediante piattaforma di e-learning. Il corso sul Modello 231 ha previsto l'iscrizione di ulteriori 118 utenti di cui l'83% ha completato la formazione mentre il corso sul Modello Data Protection ha coinvolto 507 utenti di cui il 98% ha completato la formazione. Dalla data di entrata in vigore della procedura di gestione delle segnalazioni (Whistleblowing) Juventus comunica a tutti gli interessati le aspettative e le regole per adempiere a quanto previsto dalla normativa di riferimento.
Stagione 2018/2019	Juventus ha organizzato programmi di formazione specifica per dipendenti e collaboratori sul D.Lgs. 231/2001, Codice Etico e il Modello 231 di Juventus mediante piattaforma di e-learning, in italiano e in inglese che prevede il coinvolgimento di ulteriori 190 utenti circa in due fasi. La prima fase del corso di formazione è stata completata dal 98% dei 44 iscritti. Dalla data di entrata in vigore della procedura di gestione delle segnalazioni (Whistleblowing) Juventus comunica a tutti gli interessati le aspettative e le regole per adempiere a quanto previsto dalla normativa di riferimento.

¹ L'8 giugno 2001 è stato emanato il Decreto Legislativo n.231 che ha introdotto, nell'ordinamento giuridico italiano, la responsabilità amministrativa delle persone giuridiche per fatti illeciti. Se precedentemente la responsabilità penale era riferita solo alle persone fisiche, con questo decreto è stata introdotta una forma di responsabilità anche a carico della società ed enti associativi, che prevede sanzioni sostanzialmente di natura penale. In seguito all'entrata in vigore del Decreto 231, il sistema di Corporate Governance di Juventus è stato arricchito con l'implementazione del Modello di Organizzazione, gestione e controllo ex D.LGS 231/01 ed è stato costituito l'Organismo di Vigilanza con il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.LGS 231/01 e di curarne l'aggiornamento.

² In data 16 maggio 2019 è entrata in vigore la L. 39/2019 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla manipolazione di competizioni sportive, fatta a Magglingen il 19 settembre 2014" che, tra le sue previsioni, ha introdotto nel D. Lgs. 231/2001 il nuovo art. 25-quaterdecies " Frode in competizioni sportive, esercizio abusivo di gioco o di scommessa e giochi d'azzardo esercitati a mezzo di apparecchi vietati".

Il 1° ottobre 2019 il Consiglio Federale ha approvato le Linee Guida per l'adozione di modelli di organizzazione, gestione e controllo, di cui all'art. 7, comma 5 dello Statuto della FIGC, idonei a prevenire il compimento di atti contrari ai principi di lealtà, correttezza e probità. Tali Linee Guida prevedono che le singole Leghe possano adottare disciplinari dedicati a definire i requisiti comuni dei Modelli di prevenzione anche per una o più aree specifiche.

Il 9 maggio 2020 l'Ufficio Competizioni della Lega di Serie A ha inviato ai Club il Disciplinare di Certificazione del Sistema di Gestione degli Eventi Calcistici approvato dal Consiglio di Lega il 19 febbraio 2020.

In considerazione di ciò, nel corso della stagione 2019/2020 si è provveduto alla definizione del Modello di prevenzione ex art. 7, comma 5, Statuto FIGC, coordinato con il Modello 231 ed è stato costituito l'Organismo di Garanzia con il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello stesso.

GESTIONE DEI FORNITORI

[102-9; 204-1; 308-1; 414-1]

Juventus ha scelto di puntare sull'innovazione e anche l'attività di procurement ha vissuto in queste ultime stagioni un importante cambiamento in termini di relazione e di gestione.

Juventus lavora ogni giorno affinché la sinergia tra il Club e il fornitore si sviluppi e cresca in modo ottimale, arrivando ad instaurare delle vere e proprie partnership. A gennaio 2018 è stato attivato il nuovo portale fornitori, di cui Juventus è sviluppatrice e proprietaria: Juventus Procurement Portal. Un portale studiato appositamente dal Club per rispondere alle proprie esigenze di gestione e per rendere più snella la valutazione dell'idoneità del fornitore, tramite la richiesta di documentazione specifica e verifica delle principali informazioni societarie: infatti i campi obbligatori da compilare sono 40 e quelli facoltativi ammontano a 19, a fronte degli 80 campi che erano presenti nel sistema di qualifica utilizzato in precedenza.

Lo Juventus Procurement Portal è oggi utilizzato per la qualifica dei fornitori e, in futuro, sarà utilizzato anche per la gestione di tutte le gare di appalto. Grazie a questo nuovo strumento ed a tutte le migliorie apportate, come la riorganizzazione delle categorie dei fornitori, l'automatizzazione del processo di approvazione, l'allineamento dei pagamenti a 60 giorni, oggi il Club è in grado di avere una relazione con i propri fornitori più snella ed efficace. Inoltre, per riuscire a dialogare in modo adeguato con essi, Juventus ha ritenuto importante avere un portale "bilingue", quindi con informazioni sia in italiano sia in inglese.

Juventus ha scelto inoltre di rendere obbligatori alcuni criteri in termini di sostenibilità, come la presenza di policy o regolamenti in materia, certificazioni e standard adottati, il bilancio di sostenibilità, il Codice Etico, valutazioni e audit sociali e ambientali, etc...

Nella selezione e nella conferma di fornitori per l'Allianz Stadium, il Club continua a tenere in considerazione la capacità di questi di raccogliere, differenziare e smaltire i rifiuti prodotti, con richiesta delle relative certificazioni.

Il 100% fornitori che hanno fatto l'accesso al nuovo portale hanno preso visione e accettato:

- Codice Etico;
- Condizione generali di fornitura Juventus;
- Condizioni generali per la fruizione del portale;
- Politica di salute e sicurezza Juventus.



Nella stagione 2019/2020 si registrano 1.288 fornitori totali di cui:

- 1.112 nazionali
- 176 internazionali

Stagione	Ordinato totale (€)	Torino e provincia	Territorio italiano
2019/2020	89.893.125,77	31,22%	91,17%
2018/2019	105.025.151,78	26,53%	95,23%

Nella stagione 2019/2020, la spesa concentrata sui fornitori locali è pari a 28.065.883,57 Euro (25,31% del totale) mentre la spesa verso fornitori nazionali ammonta a 81.952.663,85 Euro (91,17% del totale).

NOTA METODOLOGICA

[102-1; 102-2; 102-3; 102-4; 102-6; 102-45; 102-48; 102-49; 102-50; 102-51; 102-52; 102-53; 102-54; 102-56]

Obiettivo del documento

Il Bilancio di Sostenibilità 2019/2020 della Juventus Football Club S.p.A. (di seguito anche in breve Bilancio di Sostenibilità o Bilancio) rappresenta lo strumento tramite cui il Club rendiconta le proprie iniziative e performance in materia di

sostenibilità (ambientale e sociale), massimizzando la trasparenza nella comunicazione verso i propri stakeholder e riportando le principali informazioni in merito alle sfide che il Club si trova ad affrontare nella sua quotidianità.

Standard di rendicontazione e processo di redazione del documento

Il presente Bilancio di Sostenibilità è stato predisposto in conformità con i “GRI Sustainability Reporting Standards” (di seguito anche in breve GRI Standards) emessi dal “Global Reporting Initiative” nel 2016: opzione “Core”.

I riferimenti ai GRI Standards utilizzati sono riportati sia all’interno del Bilancio di Sostenibilità sia nel GRI Content Index.

Il processo annuale di redazione del Bilancio di Sostenibilità è coordinato dalla Funzione “Sustainability and External Relations” della Direzione “Communication and External Relations”.

Per domande e commenti in merito al presente

documento, contattare il Sustainability Manager di Juventus al seguente indirizzo:

sustainability@juventus.com.

Il presente Bilancio di Sostenibilità risulta suddiviso in quattro sezioni: la prima “Oltre 120 anni di passione” presenta il Club, dalla storia alle squadre fino alle strutture, il ruolo che ha nel mondo dello sport così come il suo impegno in termini di sostenibilità.

La sezione “Juventus Goals” presenta i principali progetti ad impatto sociale del Club mentre la sezione “Un calcio universale” illustra l’impatto delle principali attività sportive di Juventus. Infine, la quarta parte racconta le sfide che la Società si trova ad affrontare tutti i giorni.

Perimetro e periodo di rendicontazione

I dati e le informazioni riportati all'interno del presente Bilancio riguardano la Juventus Football Club S.p.A. società di calcio professionistico, quotata in Borsa, con sede a Torino in via Druento 175.

L'attività caratteristica della Società consiste nella partecipazione alle competizioni calcistiche nazionali ed internazionali e nell'organizzazione delle partite. Le principali fonti di ricavo della Società derivano dalle attività di sfruttamento economico a livello globale dell'evento sportivo, del brand Juventus e dell'immagine della Prima Squadra, tra cui le più rilevanti sono le attività di licenza dei diritti televisivi e media, le sponsorizzazioni e l'attività di cessione di spazi pubblicitari.

Il processo di rendicontazione di sostenibilità del Club si rinnova ogni anno e i dati presentati in questo Bilancio sono riferiti all'esercizio chiuso al 30 giugno 2020 e al campionato di calcio 2019/2020, mantenendo lo stesso perimetro di rendicontazione rispetto alla relazione finanziaria annuale al 30 giugno 2020.

Al fine di assicurare un raffronto delle informazioni rendicontate, e anche al fine di rispettare il principio di comparabilità richiesto dai GRI Standards, i dati quantitativi del presente documento si riferiscono alle stagioni sportive 2018/2019 e 2019/2020.

Come nelle ultime tre edizioni del Bilancio di Sostenibilità, i dati quantitativi relativi al JIMedical (Società non controllata al 100% dal Club) non rientrano nel perimetro di rendicontazione di questo bilancio, ad eccezione di quelli relativi ai consumi energetici.

Inoltre, sempre con riferimento a tali consumi, si segnala che i relativi dati tengono conto anche dei Juventus Stores, e del JTC Vinovo; tutte le strutture del Complesso Stadio (Stadio e Museo) sono state raggruppate in un unico centro di consumo.

Ulteriori eccezioni ai criteri sopra individuati nonché i restatement dei dati quantitativi, effettuati a seguito di un costante miglioramento delle procedure di rendicontazione, sono riportati nelle singole sezioni del documento tramite apposite note.

Per ulteriori approfondimenti sull'identificazione e coinvolgimento degli stakeholder e sui seguenti temi:

- Comportamento giocatori della Prima Squadra;
- Salute fisica degli atleti;
- Calcio e Innovazione;
- Accessibilità e sicurezza delle strutture;
- Rapporti con Partners e Sponsor;

si rimanda alla Relazione finanziaria e/o alle precedenti edizioni del Bilancio di Sostenibilità.

Sempre in relazione a tali temi, non sono riportati contenuti specifici nel presente documento in quanto le principali iniziative svolte riguardano stagioni sportive precedenti.

Tuttavia, non avendo effettuato un aggiornamento strutturato dell'analisi di materialità, l'individuazione dei temi presenti in modo sintetico nella matrice non sono stati modificati.

Per questo motivo, all'interno del presente bilancio, Juventus ha preferito rendicontare in maniera più dettagliata i temi materiali considerati prioritari nella stagione sportiva 2019/2020 e per i quali sono state realizzate nuove iniziative.

Nel presente documento non vengono riprese le informazioni già descritte nei bilanci precedenti.

Le precedenti edizioni del Bilancio di Sostenibilità sono consultabili sul sito di Juventus nella sezione Sostenibilità e ai seguenti documenti (disponibili su sito www.juventus.it):

- Relazione finanziaria al 30 giugno 2020;
- Codice Etico;
- Relazione Annuale sulla Corporate Governance 2019/2020;
- Modello di Organizzazione, gestione e controllo ex DLgs 231/2001;
- Procedura per operazioni con parti correlate.

Il Bilancio di Sostenibilità Juventus è stato sottoposto a revisione limitata da parte della società PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.A.

GRI CONTENT INDEX

[102-55]

La tabella seguente riporta l'elenco degli indicatori previsti dai GRI Standards, rendicontati nel presente Bilancio di Sostenibilità. In corrispondenza di ogni indicatore GRI è riportato il riferimento al numero di pagina del presente documento oppure, ove il dato/informazione non sia contenuto nel corpo del testo, è riportata la quantificazione e/o la descrizione dell'indicatore stesso.

UNIVERSAL STANDARDS

Fondamentali 2016

Numero di pagina o descrizione

GRI 102: Informative Generali

PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE

102-1: Nome dell'Organizzazione	Si rimanda alla "Nota Metodologica", pag. 74
102-2: Attività, brands, prodotti e/o servizi	Si rimanda alla "Nota Metodologica", pag. 75
102-3: Luogo in cui ha sede l'organizzazione	Si rimanda alla "Nota Metodologica", pag. 75
102-4: Paesi in cui l'organizzazione opera	Si rimanda alla "Nota Metodologica", pag. 75
102-5: Assetto proprietario e forma legale	Pag. 75
102-6: Mercati Serviti	Si rimanda alla "Nota Metodologica", pag. 74
102-7: Dimensioni dell'organizzazione	Pag. 60
102-8: Informazioni sui dipendenti e altri collaboratori	Pag.60
102-9: Catena di fornitura	Pag.72
102-10: Modifiche significative dell'organizzazione e della sua catena di fornitura	Nel periodo di rendicontazione (stagioni sportive 2018/2019 e 2019/2020) considerato ai fini della rendicontazione delle informazioni non finanziarie Juventus non si sono verificati cambiamenti significativi nell'organizzazione e nella sua catena di fornitura.
102-11: Principio o approccio prudenziale	Essendo limitati gli impatti ambientali dell'organizzazione, il principio di precauzione non viene formalmente affrontato.
102-12: Iniziative esterne	Pag. 21, 68
102-13: Adesione ad associazioni	Pag. 22

STRATEGIA DELL'ORGANIZZAZIONE

102-14: Dichiarazione dell'amministratore delegato e/o del presidente	Pag. 4
---	--------

GOVERNANCE, ETICA E INTEGRITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

102-16: Valori, principi, standard e regole di comportamento	Pag. 68
102-18: Struttura di governo	Pag. 66

IDENTIFICAZIONE DEGLI STAKEHOLDER E DEGLI ASPETTI MATERIALI

102-40: Elenco degli stakeholders	Pag. 20
102-41: Accordi di contrattazione collettiva	Il 100% dei dipendenti in forza nella Società è coperto da CCNL.
102-42: Identificazione e selezione degli stakeholder	Pag. 20
102-43: Approccio all'attività di coinvolgimento degli stakeholder	Pag. 20-21
102-44: Temi materiali e criticità emerse	Pag. 14-15

CRITERI DI RENDICONTAZIONE	
102-45: Società incluse nel bilancio consolidato	Si rimanda alla "Nota Metodologica", pag. 74
102-46: Definizione del perimetro di rendicontazione e dei contenuti inclusi	Si rimanda alla "Nota Metodologica" (pag. 74), nonché al paragrafo "Il nostro approccio alla sostenibilità" (pag. 14)
102-47: Elenco dei temi materiali	Pag. 15
102-48: Rettifica di informazioni	Si rimanda alla "Nota Metodologica" (pag. 74) e alle note riportate nelle singole sezioni del documento.
102-49: Variazioni nella rendicontazione	Si rimanda alla "Nota Metodologica" (pag. 74) nonché al paragrafo "Il nostro approccio alla sostenibilità" (pag. 14)
102-50: Periodo di rendicontazione	Si rimanda alla "Nota Metodologica", pag. 74
102-51: Data di pubblicazione del report più recente	Essendo il processo di rendicontazione delle informazioni non finanziarie annuale, l'ultimo Bilancio di Sostenibilità Juventus pubblicato riguarda la stagione sportiva 2019/2020. Si rimanda alla "Nota Metodologica", pag. 74
102-52: Periodicità della rendicontazione	Si rimanda alla "Nota Metodologica", pag. 74
102-53: Contatti e indirizzi utili per richiedere informazioni sul report	Si rimanda alla "Nota Metodologica", pag. 74
102-54: Dichiarazione di conformità della rendicontazione agli Standard GRI	Si rimanda alla "Nota Metodologica", pag. 74
102-55: GRI content index	Si rimanda alla presente tabella.
102-56: Assurance da parte di un revisore esterno	Si rimanda alla "Nota Metodologica" (pag. 74), nonché alla pag. 80-81
GRI 103: Management Approach	
103-1: Spiegazione della materialità del singolo tema rendicontato e del suo perimetro	Si rimanda ai paragrafi introduttivi di ogni capitolo del Bilancio, nonché al paragrafo "Il nostro approccio alla sostenibilità" (pag. 4). Si specifica che tale approccio è valido per tutti gli aspetti materiali definiti a pag. 14-15
103-2: L'approccio del management e le sue componenti	Si rimanda ai paragrafi introduttivi di ogni capitolo del Bilancio, nonché al paragrafo "Il nostro approccio alla sostenibilità" (pag. 14). Si specifica che tale approccio è valido per tutti gli aspetti materiali definiti a pag. 14-15
103-3: Valutazione dell'approccio del management	Si rimanda ai paragrafi introduttivi di ogni capitolo del Bilancio, nonché al paragrafo "Il nostro approccio alla sostenibilità" (pag. 14). Si specifica che tale approccio è valido per tutti gli aspetti materiali definiti a pag. 14-15
SPECIFIC STANDARD DISCLOSURES	
Specific Standard Disclosure	Numero di pagina o descrizione
200: TEMI ECONOMICI	
GRI 204: Pratiche di approvvigionamento	
204-1: Proporzione della spesa da fornitori locali	Pag. 73
GRI 205: Anticorruzione	
205-2: Comunicazione e formazione su policy e procedure anti-corruzione	Pag. 71

300: TEMI AMBIENTALI

GRI 302: Energia

302-1: Consumi energetici interni all'organizzazione	Pag. 63
--	---------

GRI 305: Emissioni

305-1: Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	Pag. 64
---	---------

305-2: Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	Pag. 64
---	---------

GRI 306: Scarichi e Rifiuti

306-2 Rifiuti per tipo e metodo di smaltimento	Pag. 65
--	---------

GRI 308: Valutazione dei Fornitori (Sostenibilità Ambientale)

308-1: Nuovi fornitori che sono stati selezionati tenendo in considerazione criteri di sostenibilità ambientale	Pag. 72
---	---------

400: TEMI SOCIALI

GRI 401: Occupazione

401-3: Maternità/paternità obbligatoria, congedi parentali	Pag. 57
--	---------

GRI 403: Salute e sicurezza dei lavoratori

403-2: Tipologia di infortuni e tasso di infortunio, malattie professionali, giorni di lavoro persi e assenteismo, numero di incidenti mortali collegati al lavoro	Pag. 59
--	---------

GRI 404: Formazione e Istruzione

404-1: Ore medie di formazione per anno e per dipendente	Pag. 53
--	---------

GRI 405: Diversità e Pari Opportunità

405-1: Diversità degli organi di governo e dei dipendenti	Pag. 60-66
---	------------

GRI 406: Non Discriminazione

406-1: Casi di discriminazione e azioni intraprese	Si rimanda alla Relazione Finanziaria al 30 giugno 2020.
--	--

GRI 413: Comunità locali

413-1: implementazione di programmi di coinvolgimento e sviluppo della comunità locale, valutazione degli impatti.	Pag. 26-37
--	------------

GRI 414: Valutazione dei Fornitori sulla Base delle Politiche e Condizioni di Lavoro

414-1: Nuovi fornitori che sono stati selezionati tenendo in considerazione criteri sociali	Pag. 72
---	---------

GRI 419: Conformità Socio-economica

419-1: Non-compliance a regolamenti e leggi in materia sociale ed economica	Si rimanda alla Relazione Finanziaria al 30 giugno 2020.
---	--

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE.

[102-56]

Relazione della società di revisione indipendente sul Bilancio di Sostenibilità 2019/2020

Al Consiglio di Amministrazione di Juventus Football Club SpA

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato (*"limited assurance engagement"*) del Bilancio di Sostenibilità di Juventus Football Club SpA (di seguito "la Società") relativo all'esercizio chiuso al 30 giugno 2020.

Responsabilità degli Amministratori per il Bilancio di Sostenibilità

Gli Amministratori di Juventus Football Club SpA sono responsabili per la redazione del Bilancio di Sostenibilità in conformità ai *"Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards"* definiti dal GRI - *Global Reporting Initiative* (*"GRI Standards"*), come descritto nella sezione "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio di Sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi di Juventus Football Club SpA in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l'identificazione degli *stakeholder* e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

PricewaterhouseCoopers Advisory SpA

Sede legale: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 02667201 Fax 0266720501 - Cap. Soc. Euro 7.700.000,00 I.v. - C.F. e P.IVA e Iscrizione al Reg. Imp. Milano n° 03230150967 - Altri Uffici: Bari 70122 Via Abate Ginna 72 Tel. 0805640311 Fax 0805640349 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516886211 - Brescia 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 0303697501 - Cagliari 09125 Viale Duca 20 Tel. 0705848771 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 Fax 0552482899 - Genova 16121 Piazza Piccopietra 9 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Via del Mille 16 Tel. 081361081 - Padova 35138 Via Venezia 4 Tel. 049873431 Fax 0498734399 - Roma 00187 Via delle Terme 36 Tel. 0657732111 - Palermo 09141 Via Marconi 60 Tel. 091525313 Fax 0917829211 - 00139 Via Roma 457 Tel. 0616732111 - Parma 43121 Viale Tanassi 20/A Tel. 0521275011 Fax 0521 275044 - Roma 00151 Largo Forbani 28 Tel. 06570831 Fax 0657083236 - Torino 10121 Corso Palestro 10 Tel. 0115773211 Fax 0115773299 - Trento 38101 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 Fax 0461239077 - Treviso 31100 Viale Feltrina 90 Tel. 0422335711 Fax 0422335798 - Trieste 34123 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 Fax 040364737 - Verona 37123 Via Francia 21/E Tel. 0458263901

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della PricewaterhouseCoopers Italia Srl
www.pwc.com/it

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Bilancio di Sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel *"International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information"* (di seguito anche *"ISAE 3000 Revised"*), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* (IAASB) per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio di Sostenibilità non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'*ISAE 3000 Revised* (*"reasonable assurance engagement"*) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Bilancio di Sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio di Sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- 1) analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Bilancio di Sostenibilità, con riferimento alle modalità di identificazione in termini di loro priorità per le diverse categorie di stakeholder e alla validazione interna delle risultanze del processo;
- 2) comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Bilancio di Sostenibilità.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Juventus Football Club SpA e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio di Sostenibilità.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche della Società:

- a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Bilancio di Sostenibilità abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
- b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.



Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio di Sostenibilità di Juventus Football Club SpA relativo all'esercizio chiuso al 30 giugno 2020 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità.

Torino, 9 ottobre 2020

PricewaterhouseCoopers Advisory SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Paolo Bersani".

Paolo Bersani

(Partner)







A cura di Juventus Football Club S.p.A.
Sustainability Team

Per informazioni rivolgersi a:
Juventus Football Club S.p.a.
Via Druento, 175 (Torino)

www.juventus.com

